

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2023

INDICE

Visione e valori	3
Cariche sociali e informazioni generali	4
RELAZIONE SUL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO E INFORMAZIONI GENERALI Premesse	6
Il Gruppo Portobello	
Eventi rilevanti	8
Evoluzione della gestione	15
Andamento Economico/Finanziario del Gruppo Portobello	16
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo	24
Ulteriori note	26
2. BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2023	
Stato Patrimoniale Consolidato	
Conto Economico Consolidato	
Rendiconto finanziario consolidato al 30 giugno 2023	33
Nota integrativa al bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 20232023	35
Relazione della società di revisione sul bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2023	59

Lavoriamo per potenziare il nostro modello di business circolare, etico ed innovativo e per estendere la nostra rete vendita su tutto il territorio nazionale. Vogliamo garantire l'accessibilità di prodotti di qualità al maggior numero di clienti e valorizzare le potenzialità dei nostri partner in un quadro di sviluppo sostenibile. Creare opportunità di sviluppo è la nostra visione ma soprattutto la nostra passione.



INTEGRITÀ



Teniamo sempre fede alle nostre promesse e ai nostri impegni. Il nostro lavoro è caratterizzato da responsabilità, etica, equità e inclusione. Le nostre operazioni rispettano le normative vigenti e i più elevati standard di sostenibilità.

PASSIONE



Abbiamo una forte passione per il nostro lavoro Grazie all'entusiasmo, alla curiosità e alla dedizione di ognuno di noi siamo in grado di trovare le migliori soluzioni e di creare valore aggiunto in tutte le nostre operazioni.

INNOVAZIONE



Sviluppiamo un modello di business circolare e altamente innovativo. Le nostre Divisioni sono integrate verticalmente per un uso efficiente delle risorse e per creare valore condiviso in modo alternativo e sostenibile.

OPPORTUNITÀ



Vediamo in ogni sfida un'opportunità. La nostra ambizione è offrire sempre ai nostri clienti e ai nostri partner l'opportunità di accedere ai beni, ai servizi e alle risorse necessarie per il loro benessere e la loro crescita in un'ottica di sviluppo congiunto.

CARICHE SOCIALI E INFORMAZIONI GENERALI

Consiglio di Amministrazione

Pietro Peligra Presidente

Simone Prete Amministratore Delegato

Mirco Di Giuseppe Consigliere Roberto Bacchi Consigliere

Ciro Esposito Consigliere Indipendente

Collegio Sindacale

Vincenzo Rappoli Presidente
Franco Federici Effettivo
Gianluca Pellegrino Effettivo
Luigi Troiani Supplente
Massimo Anticoli Supplente

Società di Revisione

Audirevi S.p.A.

Euronext Growth Advisor

Integrae Sim S.p.A.

Ragione sociale e Sede Legale

Portobello S.p.A. Piazzale della Stazione Snc 00071 Pomezia (RM) Codice Fiscale e Partita Iva 13972731007 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma al nr. 13972731007 Capitale sociale Euro 674.450,40, interamente versato

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sono stati nominati in data 19 aprile 2021 e rimarranno in carica per tre esercizi successivi ovvero fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.



Relazione Finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2023

PREMESSE

La presente relazione sulla gestione al bilancio intermedio consolidato di Portobello S.p.A. al 30 giugno 2023 (la "Relazione") è redatta secondo quanto previsto dall'articolo 2428 del Codice Civile, nonché secondo i Principi Contabili Italiani formulati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). La presente Relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio intermedio consolidato semestrale al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Società corredate, ove possibili, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

IL GRUPPO PORTOBELLO

La Società nasce a fine 2016 in seguito a molti mesi di analisi da parte dei soci fondatori relativamente all'evoluzione dello scenario competitivo del mercato retail, alle necessità e alle abitudini di acquisto dei consumatori moderni, oltre che alle opportunità legate alla gestione di spazi media finalizzati ad operazioni di barter.

L'attività di Portobello è strutturata in Strategic Business Unit ("SBU") altamente integrate per ottenere la massima marginalità. Tale integrazione permette, oltre ad un'amministrazione della struttura efficiente e veloce, una forte scalabilità del modello di business, tassi di crescita della clientela e apprezzamento da parte della stessa molto elevati, marginalità in misura pari ai migliori competitor del settore.

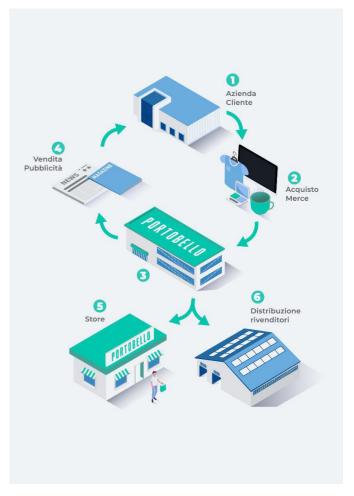
È parte del Gruppo Portobello anche il marketplace ePRICE, uno dei principali negozi online italiani, specializzato nella vendita di prodotti high-tech (elettronica) e leader nel segmento dei grandi elettrodomestici.

IL MODELLO DI BUSINESS

Portobello ha creato un modello di business scientificamente disegnato per catturare opportunità di acquisizione prodotti a prezzi estremamente competitivi e fornire, attraverso un format appealing ed efficiente, la possibilità ai consumatori di comprare tali prodotti a prezzi più bassi di molti altri player sul mercato.

La circolarità del business inizia dall'attività media, principalmente finalizzata ad ingaggiare potenziali clienti in relazioni commerciali di barter pubblicitario, oppure alla vendita diretta di pubblicità. Portobello ha a disposizione spazi pubblicitari sia proprietari o in gestione esclusiva, (quali riviste, video-wall, ecc.) sia di proprietà di terzi, (quali outdoor, totem digitali, ecc.): dall'attività di vendita o di cambio merci la Società ricava cassa o altri spazi pubblicitari ovvero prodotti fisici. Il secondo passaggio del modello è la rivendita dei prodotti fisici acquisiti in cambio merci o acquistati direttamente dai fornitori. Tali prodotti vengono destinati ai canali B2C della Società: i negozi a marchio Portobello e i marketplace. Tutto ciò che, per dimensione o tipologia, non si riesce a vendere in questi canali, viene ceduto ad altri rivenditori nel canale B2B.

Figura 1 - Il modello di business, innovativo e circolare, prevede la vendita degli spazi media ai clienti-inserzionisti in diretta o in barter: i prodotti ottenuti vengono venduti a prezzi competitivi attraverso la catena di negozi Portobello, mentre le rimanenze



La Società, per sviluppare il proprio Business, ha costituito le Strategic Business Unit di seguito elencate:

- **Retail**: la formula retail comprende negozi con alta rotazione di prodotti e la rivendita sui principali marketplace;
- Media & Advertising: questa area comprende l'acquisto e la rivendita di spazi pubblicitari classici di terze parti in aree ad alto traffico, lo sviluppo di media in gestione e la diffusione di magazine di intrattenimento. Gli spazi vengono venduti o utilizzati in attività di barter al fine di acquisire prodotti da rivendere per il tramite della SBU Retail. Inoltre nel 2018 Portobello è divenuta Editore lanciando sul mercato diversi periodici che spaziano dal mondo del gossip, della cucina, della famiglia fino ad arrivare al fashion femminile e alla cronaca. L'attività si realizza attraverso la distribuzione dei periodici su scala nazionale, abbracciando quindi il pubblico del lettore medio Italiano. I contenuti editoriali, come del resto stampa e distribuzione, sono totalmente terziarizzati e questo permette di avere un ottimo controllo di gestione a livello di costi e di sopperire all'eventuale problematica della stagionalità del venduto. I periodici, in termini di contenuti e pubblico utente, sono perfettamente in linea anche con i potenziali inserzionisti della SBU Media, fungendo quindi da acceleratore anche per quest'ultimo comparto che ne cura la vendita degli spazi pubblicitari.
- **B2B**: per garantire il miglior turnover delle merci, in via residuale, parte delle rimanenze di magazzino sono vendute attraverso canali B2B. Questa attività permette di migliorare la marginalità sui prodotti venduti negli altri canali, migliorare il ciclo di cassa e stringere accordi con player internazionali.

Il modello di business di Portobello è circolare, efficiente e scalabile, grazie alla stretta correlazione ed integrazione verticale delle tre SBU. I benefici di tale circolarità sono molteplici:

- Ottimizzazione delle risorse e dell'utilizzo degli asset. La Società, attraverso il modello di business circolare, è in grado di creare una forte sinergia tra le diverse SBU e di valorizzare appieno tutte le risorse disponibili che, prese singolarmente, genererebbero certamente minore resa e maggiore rischio. Inoltre, il modello gestionale integrato rende la value proposition della Società maggiormente interessante per i clienti corporate, in quanto Portobello è in grado di garantire un'offerta media ampia e un canale molto delimitato di smaltimento delle rimanenze;
- Strategia e posizionamento competitivo. Portobello ha delineato una strategia attraverso cui detiene un posizionamento sul mercato con chiari vantaggi competitivi rispetto ai competitor dei settori di riferimento. Il modello di business, infatti, permette alla Società di crescere velocemente in industry molto difficili e con grandi pressioni sui prezzi e sui margini, raggiungendo efficienza di scala e notorietà di marchio sui consumatori. Nella industry del media, ad esempio, a fronte di un mercato stabile o in leggera decrescita su alcuni canali, Portobello è in grado di crescere acquisendo asset pubblicitari con un'elevata marginalità in misura maggiore rispetto ad altri operatori del settore. Tali asset, grazie alla strategia della Società, riescono ad essere valorizzati e a produrre benefici economici rilevanti. Per tale ragione, il modello di business circolare e verticalmente integrato consente a Portobello di porsi in controtendenza rispetto al progressivo declino di molti competitor. Ciò vale anche nel retail, dove l'expertise del management in questo settore ha permesso alla Società di creare un format di grande appeal per il consumatore, strutturato in maniera efficiente e scalabile.
- Scalabilità (media, retail). La strategia e il modello gestionale adottato comportano come diretta conseguenza un forte appeal sui consumatori alla ricerca di un miglior rapporto qualità-prezzo. Ciò genera crescita delle vendite, dei volumi e dei punti vendita, nonché, allo stesso tempo, aumento di una già buona marginalità che, grazie alle economie di scala, migliora ulteriormente. La forte pressione sui prezzi causata dall'emergere del canale di vendita online ha ridotto le marginalità di molti player e sta mettendo fuori mercato tutti gli operatori che non ottengono grandi efficienze di scala. Ciò potrebbe rappresentare un'opportunità per Portobello, che, avendo un modello di business alternativo, riuscirà tanto più a crescere quanto maggiori saranno le pressioni sui prezzi e, di consequenza, le difficoltà dei competitor.

EVENTI RILEVANTI

CRISI UCRAINA E CONSEGUENZE SOCIO-ECONOMICHE

Le tensioni geopolitiche globali, causate principalmente dal conflitto russo-ucraino esploso militarmente nel febbraio 2022, hanno inasprito alcune criticità originate dalla crisi sanitaria da Covid-19 e determinato un aumento del costo dell'energia e di conseguenza dell'inflazione che ha scaricato i suoi effetti sui consumi. Le riaperture post-pandemia hanno visto una crescita della domanda troppo rapida rispetto all'offerta circolante; a ciò si sono aggiunti l'interruzione della supply chain industriale a livello globale e il continuo rialzo dei prezzi delle materie prime tra cui gas, elettricità e petrolio. Il nuovo scenario macroeconomico ha indotto le banche centrali ad attuare delle politiche monetarie restrittive alzando i tassi d'interesse per ridurre la circolazione del denaro e quindi l'inflazione, che ha notevolmente ridotto il potere d'acquisto dei consumatori. A seguito di tali manovre, nel primo semestre 2023 l'Europa ha registrato un'inflazione che, pur rimanendo alta e disomogenea tra gli stati membri, si è incanalata in un trend discendente. In Italia ciò è stato favorito in primo luogo dalla riduzione dei prezzi dei beni energetici non regolamentati, ma anche degli alimentari lavorati, dei servizi relativi ai trasporti, del c.d. "carrello della spesa" e di altri beni e servizi. Tuttavia, l'aumento dei tassi di interesse ha accresciuto notevolmente il costo del denaro, limitando di consequenza gli investimenti privati e del comparto industriale.

RETAIL

L'Osservatorio permanente Confimprese-Jakala sull'andamento dei consumi nei settori ristorazione, abbigliamento-accessori altro retail, registra per il mese di giugno 2023 una modesta crescita del totale mercato a +2,1% vs giugno 2022. Il dato non copre neanche l'effetto inflattivo, che, comunque, nel mese di giugno ha iniziato a calare portandosi al +6,4% su base annua, secondo le ultime rilevazioni Istat. Nonostante l'inflazione abbia iniziato a mostrare i primi segni di



Figura 2- INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC Gennaio 2018 – giugno 2023, variazioni percentuali congiunturali e tendenziali (base 2015=100) Fonte: Report ISTAT (17 Iuglio 2023)

rallentamento, a preoccupare sono i dati che arrivano sia dalla Cina, con un Pil tra aprile e giugno in crescita solo dello 0,8%, sia dall'Europa centro-orientale, che ha un'inflazione al 13%. Questi fenomeni, uniti a un minore potere d'acquisto dei consumatori, mostrano ancora una generale resistenza al raffreddamento dei prezzi al consumo. Nei settori merceologici la ristorazione continua a mantenersi su buoni livelli e segna un +5%, mentre abbigliamento-accessori che nel mese di maggio aveva registrato un tonfo a -16,2%, si riporta in positivo a +1,7%, sia pure di pochi punti percentuali sopra lo zero. Continua l'andamento negativo di altro retail a -2,8%. Nei canali di vendita, centri commerciali, outlet e high street si allineano all'andamento generale del mercato intorno al +2%. Il travel, complice il grande afflusso di incoming stranieri, soprattutto dei top spender americani nelle città d'arte italiane, segna un incremento superiore al +20%. L'ottimo andamento del canale contribuisce ad alzare lo scontrino medio soprattutto nella ristorazione e in tutto l'indotto. I dati rilevati nel confronto tra il primo semestre 2023 vs lo stesso periodo 2022 sono incoraggianti e mostrano una significativa crescita del totale mercato pari a +9,7%. Ciò significa che i consumi hanno quasi recuperato i livelli pre-pandemia (-3,8% vs 19) ma solo a valore e non a volume per effetto dell'inflazione.

Nei settori merceologici la ristorazione mette a segno la crescita più importante pari a +15,1%, bene anche abbigliamento-accessori a +8%, mentre altro retail mostra andamenti molto più contenuti a +2,8%, nonostante le buone performance delle attività di servizi.

la SBU B2C (Retail) ha registrato ottimi risultati consuntivando ricavi al 30 giugno 2023 pari 23,7 milioni di Euro.

Nel corso del primo semestre 2023 sono stati aperti 4 nuovi punti vendita ad insegna Portobello ed in particolare:

- **C.C. Curno Curno (BG)**. Il centro commerciale, punto di riferimento locale per lo shopping e il tempo libero, dispone di molti parcheggi, aree relax e ristoro, aree gioco per bambini, un'area pet friendly, un cinema e molti altri servizi. Il negozio all'interno del centro commerciale "Curno" ha un'ampiezza di circa 550 mq e dà lavoro a 11 persone appositamente assunte e formate.
- **C.C. To Dream Torino**. Con oltre 100 tra negozi e ristoranti, To Dream è il più grande Urban District del Piemonte, con un'area complessiva di 270.000 mq, tra open mall e area parcheggi, in posizione strategica; un concetto inedito di integrazione tra shopping, leisure, servizi, uffici e accoglienza. Il negozio all'interno dell'Urban District "To Dream" ha un'ampiezza di circa 1.000 mq e dà lavoro a 12 persone appositamente assunte e formate.
- C.C. "Katanè Gravina di Catania (CT). Il centro commerciale, sito a nord di Catania, tra il golfo e l'Etna, è un punto di riferimento locale per lo shopping e il tempo libero, con 70 negozi e un ipermercato, aree relax e ristoro, aree gioco per bambini, un ottico, un parrucchiere e molti altri servizi. Il negozio all'interno del centro commerciale "Katanè" ha un'ampiezza di circa 1.200 mq e dà lavoro a 13 persone appositamente assunte e formate.
- C.C. Il Castello Ferrara. Il centro commerciale, con oltre 2000 posti auto, 88 negozi, 12 punti di ristoro tra bar e ristoranti, un'area gioco per bambini di 500 mq, una farmacia, una banca e molti altri servizi, rappresenta un punto di riferimento locale per lo shopping e il tempo libero. Il negozio all'interno del centro commerciale "Il Castello" ha un'ampiezza di quasi 1000 mq e dà lavoro a 10 persone appositamente assunte e formate.

PUNTI VENDITA A MARCHIO PORTOBELLO OPERATIVI AL 30 GIUGNO 2023

CITTÀ	SEDE
PUNTI VENDITA G	ESTITI DA PORTOBELLO SPA
MILANO	Via Torino
MILANO	Corso Buenos Aires
MILANO	Corso Genova
ROMA (Capena)	Via Tiberina km 1700
ROMA	Via Tiburtina 541
ROMA	Via dei Castani 171-175
ROMA	Piazza Santa Maria Maggiore 9-10
ROMA	Via Francesco Grimaldi 76/78
ROMA (Ostia)	Via delle Gondole 20
ROMA	Viale Libia 204
ROMA	Via Tuscolana 1048/1058
ROMA	Via dei Colli Portuensi 453/455
FROSINONE	Viale Europa snc
PUNTI VENDITA GESTITI D	ALLA CONTROLLATA PB RETAIL SRL
TORINO	C.C. Porte di Torino
FANO (PU)	C.C. Fanocenter
CATANIA	C.C. Porte di Catania
OLBIA	C.C. Olbia Mare
ROMA	C.C. Romaest
ROMA	C.C. La Romanina
ANCONA	C.C. Grotte Center
FORLI'	C.C. Punta di Ferro
BOLOGNA	C.C. Centroborgo
RIMINI	C.C. I Malatesta
PORTOGRUARO (VE)	C.C. Adriatico 2
CARPI (MO)	C.C. Il Borgogioioso
TORREANO DI MARTIGNACCO (UD)	C.C. Città Fiera
SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)	C.C. Porto Grande
CATANIA	C.C. Etnapolis
RAVENNA	C.C. ESP
BARI	C.C. Mongolfiera Japigia
SARZANA (SP)	C.C. Centro Luna
CURNO (BG)	C.C. Curno
TORINO	C.C. To Dream
GRAVINA DI CATANIA (CT)	C.C. Katanè
FERRARA	C.C. Il Castello
	1

















MEDIA ED EDITORIA

Sulla base dei dati Nielsen riportati da Confindustria Radio Televisioni (CRTV), Il mercato degli investimenti pubblicitari in Italia registra nei primi quattro mesi del 2023 un valore complessivo di poco inferiore a 1,8 miliardi di euro, in crescita (+2,4%) rispetto ai valori dello stesso periodo dell'anno precedente ("perimetro tradizionale").

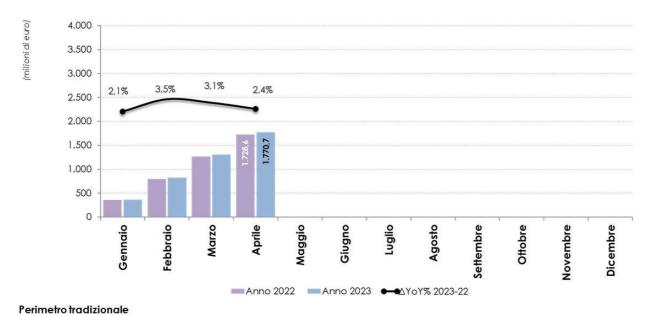


Figura 3 – Investimenti pubblicitari Italia: TOTALE MEZZI, perimetro tradizionale (confronto YoY 2023-22) Fonte: elaborazioni Confindustria Radio Televisioni (CRTV) su dati Nielsen Nota: Il perimetro «tradizionale» monitorato da Nielsen, non include le componenti Search, Social e Classified di Internet e dei cosiddetti Over The Top

Nel singolo mese di aprile, il dato si attesta a 465 milioni di euro con un aumento dello 0,5% rispetto ai valori dello stesso mese nel 2022. In termini di "perimetro esteso" (includendo le componenti Search, Social e Classified di Internet e dei cosiddetti Over The Top), il valore del mercato si attesta sopra i 2,8 miliardi di euro (+2,5% rispetto al 2022), con una differenza da quello "tradizionale" di oltre un miliardo di euro. Nel periodo considerato, il mercato pubblicitario "esteso" risulta essere sotto il livello dei valori pre-COVID (2019) di circa 30 milioni (-200 milioni circa per il perimetro tradizionale).

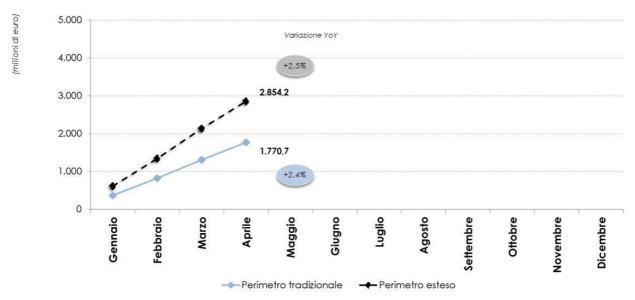


Figura 3 – Investimenti pubblicitari Italia: TOTALE MEZZI, perimetri a confronto (perimetro tradizionale vs esteso)
Fonte: Fonte: elaborazioni Confindustria Radio Televisioni (CRTV) su dati Nielsen
Nota: Il perimetro «esteso» monitorato da Nielsen, include le componenti Search, Social e Classified di Internet e dei cosiddetti
Over The Top.

La SBU Media di Portobello ha registrato ottimi risultati consuntivando ricavi al 30 giugno 2023 pari 27,95 milioni di Euro.

B2B

I ricavi al 30 giugno 2023 della SBU B2B di Portobello, infine, sono pari a 13,16 milioni di Euro in crescita dell'34,6% rispetto al primo semestre 2021. La Società considera questa attività utile per monetizzare quei prodotti che non sono in linea con i punti vendita Portobello, oppure relativi agli acquisti che hanno volumi troppo elevati rispetto ai negozi attualmente aperti, e quindi non costituisce un canale prioritario nelle strategie di sviluppo.

FINANZIAMENTI

Nel mese di febbraio, la Società ha sottoscritto un accordo di finanziamento per complessivi 2 milioni di euro con Banca Agricola Popolare di Ragusa. L'operazione è finalizzata a sostenere il piano di investimenti pluriennali di Portobello nel settore retail fisico e online. Il finanziamento, a tasso variabile, ha un importo complessivo di euro 2 milioni, con una durata di 24 mesi e con un piano di rimborso su base mensile. L'accordo di finanziamento contiene previsioni usuali per contratti delle specie, tra le quali la possibilità di procedere al rimborso volontario anticipato delle somme finanziate, previa corresponsione di un indennizzo.

Nella seconda metà del mese di aprile, la Società ha sottoscritto un accordo di finanziamento per complessivi 4,4 milioni di euro con Banca Progetto S.p.A. L'operazione è finalizzata a sostenere il piano di investimenti pluriennali di Portobello nel settore retail fisico e online. Il finanziamento, a tasso variabile e coperto da garanzia SACE "SupportItalia", ha un importo complessivo di euro 4,4 milioni, con una durata di 8 anni per un importo pari a euro 1,4 milioni, e una durata di 4 anni per un importo pari a euro 3,0 milioni con un piano di rimborso su base trimestrale posticipata, dopo un periodo di pre-ammortamento iniziale di 3 mesi. L'accordo di finanziamento contiene previsioni usuali per contratti delle specie, tra le quali la possibilità di procedere al rimborso volontario anticipato delle somme finanziate, previa corresponsione di una penale, previsioni relative ad eventi di rimborso anticipato obbligatorio (ivi incluso il mantenimento della garanzia SACE ed ipotesi di change of control rispetto all'attuale conformazione del capitale sociale), dichiarazioni, ed obblighi di fare e di non fare, eventi di revoca, consensi e soglie di materialità in linea con la prassi per operazioni della specie.

SPONSORIZZAZIONI

Portobello, sin dalla sua fondazione, sostiene e valorizza lo sport che rappresenta un importante strumento di socializzazione e di promozione di valori fondamentali come lo spirito di squadra, il rispetto, la lealtà e l'inclusione. La Società ha dunque sottoscritto alcuni accordi di sponsorizzazione di primo livello in ambito sportivo che rientrano nel quadro della strategia di comunicazione e marketing, volta a rappresentare l'identità italiana della Società e il suo radicamento sul territorio e a sostenere dunque sia le popolazioni e le attività locali, sia le eccellenze nazionali. Tale strategia, congiuntamente alle numerose aperture di punti vendita e ad una massiccia campagna mediatica tramite "influencer" e "brand ambassador" di alto profilo, ha contribuito a rafforzare la conoscenza del marchio su tutto il territorio nazionale.

- Roma Volley Club Femminile: Portobello è Sponsor Ufficiale per la stagione 2022-23. Attraverso il logo Portobello apposto sulla maglia della giocatrice "libero" e sui pantaloncini di tutte le giocatrici, sui LED posizionati a bordo campo, sul sito ufficiale e varie attività sui social network della squadra, la Società rafforza ulteriormente la brand awareness soprattutto sul territorio laziale, in cui ha sede.
- Federazione Italiana Rugby (F.I.R.): Portobello si riconferma Top Sponsor Ufficiale per la stagione 2022-23. L'accordo con la F.I.R. permette a Portobello di beneficiare di una grande visibilità a livello nazionale, attraverso varie iniziative in occasione di tutte le partite casalinghe dei tornei "Guinness Six Nations Championship" e "Autumn International Series".
- Fabio Di Giannantonio (Rider di MotoGP): Portobello si riconferma Sponsor di Fabio Di Giannantonio, talento del motociclismo italiano, per la stagione 2022 e 2023. Grazie all'accordo sottoscritto nell'ottobre 2021 e rinnovato nel 2022, la Società beneficia di visibilità a livello internazionale attraverso l'apposizione del logo sulla manica destra e sinistra della tuta utilizzata dal pilota in occasione di tutte le prove libere/ufficiali e le gare.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E RESPONSABILITÀ SOCIALE

Portobello crede fermamente che un approccio responsabile al business sia un fattore decisivo per l'instaurazione di un rapporto equo, etico e duraturo con tutti gli stakeholder. A tal fine, nell'ottobre 2020 la Società ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo predisposto ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001. Inoltre dispone di un Codice Etico che richiede ai dipendenti, consulenti, fornitori e terzi in genere di operare nel rispetto delle leggi vigenti, dell'etica professionale e dei valori societari.

In Portobello la responsabilità sociale e la sostenibilità ambientale ed economica sono parte integrante della strategia e del business e dunque insite nei processi decisionali e operativi.

- Progetto Forever Zero CO2: negozi a impatto zero. Nel mese di gennaio, Portobello ha rafforzato la propria partnership di sostenibilità ambientale con Forever Bambù, attraverso il programma di compensazione carbonica Forever Zero CO2. Grazie a questo ambizioso progetto, la Società ha azzerato le emissioni inquinanti di tutti i negozi aperti nel corso del 2022, attraverso l'assorbimento di ulteriori 600 tonnellate di CO2 all'anno, diventando così una catena di negozi a impatto zero. Grazie al primo accordo di Partnership con Forever Bambù, infatti, erano stati compensati tutti i negozi aperti dalla fondazione fino alla fine del 2021 piantumando circa 23.000 mq di foresta di bambù a Civitella Paganico (GR). Quest'anno la Società disporrà di ulteriori 23.700 mq, di cui 16.600 mq a Civitella Paganico e 7.100 mq a Portomaggiore (FE) per compensare complessivamente 1.200 tonnellate di CO2 all'anno, corrispondenti a 24.000 tonnellate di CO2 entro il 2043.
- Raccolta Fondi a favore di Fondazione Telethon. A seguito del successo della raccolta fondi avviata nel 2022, nel quadro della partnership in essere con Fondazione Telethon, nel mese di marzo 2023 Portobello ha attivato, all'interno di tutti gli store della catena, una nuova raccolta annuale per finanziare il programma "Malattie Senza Diagnosi". I clienti che sceglieranno di sostenere la Fondazione donando 1 euro, riceveranno una speciale cartolina di ringraziamento.
- Staffetta Acea Run4Rome. Portobello ha partecipato, a fianco del Partner Fondazione Telethon, alla staffetta non competitiva "Acea Run4Rome" che si è tenuta il 19 marzo a Roma. In occasione della maratona, Portobello ha aperto una pagina aziendale sulla piattaforma "Rete del Dono", con lo scopo di attivare una raccolta fondi aperta a tutti i dipendenti.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Le politiche monetarie espansive e la rapida ripresa economica post-pandemica sono tra i fattori che hanno determinato l'aumento dei prezzi e dunque dell'inflazione. Le catene di approvvigionamento globali non sono ancora riuscite a ritornare ad un regime produttivo ottimale capace di soddisfare una domanda sempre crescente; in aggiunta, il conflitto militare russo-ucraino ha determinato maggiori costi di energia e materie prime, aggravando ulteriormente i problemi di approvvigionamento. Attraverso l'aumento dei tassi d'interesse, la Banca Centrale Europea è riuscita a frenare l'inflazione che, pur rimanendo alta e disomogenea, comincia a mostrare una chiara curva discendente. Tuttavia, l'aumento del costo del denaro ha disincentivato gli investimenti privati e del settore industriale.

In periodi critici come quello attuale, i consumatori diventano maggiormente cauti e sensibili al prezzo dei prodotti; pertanto, la value proposition di Portobello, basata su un'offerta che riesce a coniugare in modo sostenibile il miglior rapporto qualità-prezzo presente sul mercato con un'ottima esperienza d'acquisto, diventa maggiormente vincente, come già comprovato nel periodo pandemico.

Per di più, nel Luglio 2022, la Società ha acquisito il marketplace ePrice, uno dei principali negozi online italiani specializzato nella vendita di prodotti high-tech e leader nel segmento dei grandi elettrodomestici, ampliando così la gamma prodotti e sviluppando economie di scala sia sui costi legati a logistica, comunicazione e marketing che sui margini, riuscendo a ottenere condizioni maggiormente favorevoli dai fornitori, con una offerta B2B competitiva anche per le PMI. Grazie a questa acquisizione strategica, il Gruppo Portobello è diventato un operatore omnichannel di primo livello nel mercato nazionale.

Da un'attenta analisi della situazione attuale e delle prospettive di medio-lungo termine, dunque, è ragionevole pensare che la Società continui a costituire un complesso economico sostenibile destinato alla produzione di reddito per un arco temporale di durata pluriennale.

A conferma di ciò, il Gruppo Portobello prosegue con lo sviluppo della propria catena di negozi che a Giugno 2023 ha raggiunto una superficie complessiva di circa 28.500 mq.

CONTINUITA' AZIENDALE

La capogruppo nel corso del semestre ha consuntivato perdite per Euro 10.576.001 rilevando un indebitamento pari ad Euro 49.285.879. Tale circostanza è scaturita prevalentemente dall'accordo che la stessa ha sottoscritto in adesione con l'Agenzia delle Entrate volto a definire in via stragiudiziale le contestazioni formulate in materia di IVA ed imposte dirette in relazione ai periodi di imposta dal 2017 al 2020, come evidenziato dagli Amministratori nel paragrafo "fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio". L'accordo ha previsto la corresponsione di euro 6,8 milioni a titolo di IVA oltre ad un ulteriore importo pari ad euro 3,6 milioni per residue imposte, sanzioni e interessi. In data 31 agosto 2023 la Società ha già versato un importo pari a euro 5,5 milioni e la restante parte, pari ad euro 4,9 milioni, dovrà essere versato in due rate di pari importo al 31 dicembre 2023 e al 31 marzo 2024. Tenuto conto delle rilevanti perdite di periodo l'organo amministrativo della Società ha comunque ritenuto di redigere il bilancio intermedio alla data del 30 giugno 2023 sulla base del presupposto della continuità aziendale, in virtù di un Cash Plan a 24 mesi che prevede una serie di azioni atte a superare la temporanea situazione di tensione finanziaria attraverso l'ottenimento di nuova finanza. Inoltre, qualora necessario, il Socio Expandi Srl ha manifestato disponibilità a supportare, nei limiti della quota posseduta, la Società al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario.

Gli stessi amministratori, a tutela della tenuta del piano di cassa, hanno altresì individuato alcuni assets, che nel caso in cui il citato piano dovesse realizzarsi solo parzialmente, potrebbero essere liquidati, consentendo pertanto alla società di poter continuare ad adempiere alle esigenze di cassa di breve periodo.

ANDAMENTO ECONOMICO/FINANZIARIO

DATI ECONOMICI GESTIONALI

Di seguito si riportano i principali dati economici gestionali del Gruppo relativi al 30 giugno 2023, redatti secondo i principi contabili nazionali e la comparazione con i corrispondenti valori al 30 giugno 2022

Conto economico consolidato (dati in euro)	30/06/2023	30/06/2022	Variazione Assoluta	Variazione %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	64.822.090	48.820.315	16.001.775	32,78%
Altri ricavi e proventi	174.698	185.703	(11.005)	-5,93%
Valore della produzione	64.996.788	49.006.018	15.990.770	32,63%
materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	45.037.013	40.616.318	4.420.695	10,88%
Variaz. delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.005.970	(10.681.756)	11.687.726	-109,42%
Costo del venduto	46.042.984	29.934.562	16.108.422	53,81%
Margine Lordo	18.953.805	19.071.456	(117.651)	-0,62%
%	29,2%	38,9%	-9,76%	-25,07%
Personale	6.340.459	5.042.784	1.297.675	25,73%
Godimento beni di terzi	4.528.817	3.287.977	1.240.840	37,74%
Servizi	4.087.101	3.680.289	406.812	11,05%
Oneri diversi di gestione	8.626.814	630.027	7.996.787	1269,28%
EBITDA[1]	(4.629.386)	6.430.379	-11.059.765	-171,99%
%	-7,1%	13,1%	-20,24%	-154,28%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	2.990.917	1.757.169	1.233.748	70,21%
EBIT[2]	(7.620.303)	4.673.210	-12.293.513	-263,06%
%	-11,7%	9,5%	-21,26%	-222,95%
Altri proventi finanziari	182.196	12	182.184	1518200,00%
Interessi ed altri oneri finanziari	(713.216)	(265.720)	(447.496)	168,41%
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	(43.827)	(100.000)	56.173	-56,17%
Gestione finanziaria	(574.847)	(365.708)	(209.139)	57,19%
EBT	(8.195.150)	4.307.502	(12.502.652)	-290,25%
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.673.483	1.559.969	2.113.514	135,48%
UTILE (PERDITA) DI PERIODO	(11.868.633)	2.747.533	(14.616.166)	-531,97%
%	-18,3%	5,6%	-23,87%	-425,70%

L'EBITDA indica il risultato prima della gestione finanziaria e straordinaria, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti e della svalutazione dei crediti. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli Amministratori di Portobello S.p.A. per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività

16

Portobello S.p.A. – Bilancio intermedio consolidato al 30 giugno 2023

aziendale. Siccome l'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi di Portobello S.p.A. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Portobello S.p.A. potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e/o gruppi e quindi non risultare comparabile. Al 30/06/2023 lo stesso risulta negativo per un importo pari ad Euro 4.629.386.

applicato dal Portobello S.p.A. potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e/o gruppi e quindi non risultare comparabile. Al 30/06/2023 lo stesso risulta negativo per un importo pari ad Euro 4.629,386.

(2) EBIT indica il risultato prima degli oneri finanziari e delle imposte dell'esercizio. EBIT rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi che proprio. L'EBIT così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e la sua composizione non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile. Al 30/06/2023 lo stesso risulta negativo per un importo pari ad Euro 7.620.303.

Il valore della produzione al 30/06/2023 si attesta ad Euro 64.996.788. Nella tabella che segue si riporta il dato del valore della produzione suddiviso per area di Business:

Categoria Attività	30/06/2023	30/06/2022	Variazione assoluta	Variaz. %
Media	27.952.548	24.568.549	3.383.999	13,77%
Retail (o B2C)	13.155.320	9.771.174	3.384.146	34,63%
B2B	23.714.222	14.480.592	9.233.630	63,77%
Altri ricavi	174.698	185.703	(11.005)	-5,93%
Valore della produzione	64.996.788	49.006.018	15.990.770	32,63%

	30/06/2023	30/06/2022	Variazione assoluta	Variaz. %
Valore della produzione	64.996.788	49.006.018	15.990.770	32,63%
EBITDA	(4.629.386)	6.430.379	(11.059.765)	-171,99%
EBIT	(7.620.303)	4.673.210	(12.293.513)	-263,06%

Il Risultato netto consolidato al 30 giugno 2023 è pari ad Euro (11.868.633) e risulta così composto:

- Risultato di pertinenza del Gruppo Euro (10.576.001)
- Risultato di pertinenza di terze parti Euro (1.292.632)

I risultati consuntivati nell'esercizio chiuso al 30/06/2023 scontano la presenza di due poste straordinarie e non ricorrenti pari a complessivi Euro 12.589.139 così composti:

- quanto ad Euro 10.408.549 riferiti ad un accordo in adesione con l'Agenzia delle Entrate volto a definire in via stragiudiziale le contestazioni formulate in materia di IVA ed imposte dirette in relazione ai periodi di imposta dal 2017 al 2020.
- Quanto ad Euro 2.180.590 relativa a spazi media che la Società avrebbe dovuto ricevere da un fornitore in stato di liquidazione su contratti in scadenza al 31/12/2023. Tuttavia, per ragioni di prudenza, la Società ha ritenuto opportuno spesare la relativa voce pur non avendo potuto usufruire dei relativi servizi pubblicitari.

Al fine di normalizzare il risultato dell'esercizio e renderlo comparabile con quello dell'esercizio precedente, si è ritenuto opportuno elaborare dei prospetti di Conto Economico e di Stato Patrimoniale adjusted depurati dalla componente straordinaria citata. Si riportano i due prospetti di riclassifica adjusted qui di seguito.

Conto economico consolidato ADJUSTED	30/06/2023	30/06/2022	Variazione Assoluta	Variazione %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	64.822.090	48.820.315	16.001.775	32,78%
Altri ricavi e proventi	174.698	185.703	-11.005	-5,93%
Valore della produzione	64.996.788	49.006.018	15.990.770	32,63%
materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	42.856.423	40.616.318	2.240.105	5,52%
Variaz. delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.005.970	(10.681.756)	11.687.726	-109,42%
Costo del venduto	43.862.394	29.934.562	13.927.832	46,53%
Margine Lordo	21.134.395	19.071.456	2.062.939	10,82%
%	32,5%	38,9%	-6,40%	-16,45%
Personale	6.340.459	5.042.784	1.297.675	25,73%
Godimento beni di terzi	4.528.817	3.287.977	1.240.840	37,74%
Servizi	4.087.101	3.680.289	406.812	11,05%
Oneri diversi di gestione	225.710	630.027	(404.317)	-64,17%
EBITDA	5.952.309	6.430.379	(478.070)	-7,43%
%	9,2%	13,1%	-3,96%	-30,21%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	2.990.917	1.757.169	1.233.748	70,21%
EBIT	2.961.391	4.673.210	(1.711.819)	-36,63%
	4,6%	9,5%	-4,98%	-52,22%
Altri proventi finanziari	182.196	12	182.184	1518200,00%
Interessi ed altri oneri finanziari	(713.216)	(265.720)	(447.496)	168,41%
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	(43.827)	(100.000)	56.173	-56,17%
Gestione finanziaria	(574.847)	(365.708)	(209.139)	57,19%
EBT	2.386.544	4.307.502	(1.920.958)	-44,60%
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.294.487	1.559.969	734.518	47,09%
UTILE (PERDITA) DI PERIODO	92.058	2.747.533	(2.655.475)	-96,65%
%	0,1%	5,6%	-5,46%	-97,47%

Stato Patrimoniale consolidato ADJUSTED	30/06/2023	31/12/2022	Variaz. Assoluta	Variaz. %
Immobilizzazioni Immateriali	7.496.454	6.312.335	1.184.119	18,76%
Immobilizzazioni Materiali	3.282.206	3.313.805	(31.599)	-0,95%
Immobilizzazioni Finanziarie	4.596.398	4.575.012	21.386	0,47%
ATTIVO FISSO NETTO	15.375.058	14.201.152	1.173.906	8,27%
Rimanenze	57.840.496	58.846.466	(1.005.970)	-1,71%
Fondo svalutazione	(3.760.128)	(2.584.212)	(1.175.916)	45,50%
Rimanenze	54.080.368	56.262.254	(2.181.886)	-3,88%
Clienti	7.342.908	5.943.856	1.399.052	23,54%
Fornitori	(12.321.479)	(7.756.744)	(4.564.735)	58,85%
Crediti e debiti commerciali	(4.978.571)	(1.812.888)	(3.165.683)	174,62%
Crediti e debiti tributari	(14.203.535)	(9.272.939)	(4.930.596)	53,17%
Altri crediti	1.481.444	1.346.651	134.793	10,01%
Altri debiti	(2.643.793)	(2.244.339)	(399.454)	17,80%
Ratei e risconti attivi	48.417.155	30.164.264	18.252.891	60,51%
Ratei e risconti passivi	(7.854.795)	(1.617.844)	(6.236.951)	385,51%
Altre poste del circolante	25.196.475	18.375.793	6.820.682	37,12%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	74.298.272	72.825.159	1.473.113	2,02%
TFR	(881.236)	(752.052)	(129.184)	17,18%
Altri fondi	(1.141.115)	(902.963)	(238.152)	26,37%
PASSIVITA' CONSOLIDATE	(2.022.351)	(1.655.015)	(367.336)	22,20%
CAPITALE INVESTITO NETTO	87.650.979	85.371.296	2.279.683	2,67%
Capitale	(674.450)	(674.450)	(0)	0,00%
Riserve	(44.969.441)	(34.592.923)	(10.376.518)	30,00%
(Utile) perdita di periodo	(1.384.690)	(10.347.617)	8.962.927	-86,62%
(Utile) perdita di terzi	1.292.632	2.688.705		
Patrimonio netto di terzi	3.967.908	2.675.275		
PATRIMONIO NETTO	(43.060.673)	(42.939.715)	(120.958)	0,28%
(Debiti finanziari)	(514.659)	(761.315)	246.656	-32,40%
Crediti finanziari	215.432	259.259		
(Debiti bancari)	(48.771.220)	(44.773.656)	(3.997.564)	8,93%
Disponibilità liquide	4.480.141	2.844.131	1.636.010	57,52%
PFN	(44.590.306)	(42.431.581)	(2.158.725)	5,09%
TOTALE FONTI	(87.650.979)	(85.371.296)	(2.279.683)	2,67%

Situazione Patrimoniale - Finanziaria

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale-finanziaria di Portobello S.p.A. al 30 giugno 2023 e la comparazione con i corrispondenti valori al 31 dicembre 2022

Stato Patrimoniale della Società (dati in euro)	30/06/2023	31/12/2022	Variaz. Assoluta	Variaz. %
Immobilizzazioni Immateriali	7.496.454	6.312.335	1.184.119	18,76%
Immobilizzazioni Materiali	3.282.206	3.313.805	(31.599)	-0,95%
Immobilizzazioni Finanziarie	4.596.398	4.575.012	21.386	0,47%
ATTIVO FISSO NETTO	15.375.058	14.201.152	1.173.906	8,27%
Rimanenze	57.840.496	58.846.466	(1.005.970)	-1,71%
Fondo svalutazione	(3.760.128)	(2.584.212)	(1.175.916)	45,50%
Rimanenze	54.080.368	56.262.254	(2.181.886)	-3,88%
Clienti	7.342.908	5.943.856	1.399.052	23,54%
Fornitori	(12.321.479)	(7.756.744)	(4.564.735)	58,85%
Crediti e debiti commerciali	(4.978.571)	(1.812.888)	(3.165.683)	174,62%
Crediti e debiti tributari	(23.983.637)	(9.272.939)	(14.710.698)	158,64%
Altri crediti	1.481.444	1.346.651	134.793	10,01%
Altri debiti	(2.643.793)	(2.244.339)	(399.454)	17,80%
Ratei e risconti attivi	46.236.565	30.164.264	16.072.301	53,28%
Ratei e risconti passivi	(7.854.795)	(1.617.844)	(6.236.951)	385,51%
Altre poste del circolante	13.235.783	18.375.793	(5.140.010)	-27,97%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	62.337.580	72.825.159	(10.487.579)	-14,40%
TFR	(881.236)	(752.052)	(129.184)	17,18%
Altri fondi	(1.141.115)	(902.963)	(238.152)	26,37%
PASSIVITA' CONSOLIDATE	(2.022.351)	(1.655.015)	(367.336)	22,20%
CAPITALE INVESTITO NETTO	75.690.288	85.371.296	(9.681.008)	-11,34%
Capitale	(674.450)	(674.450)	(0)	0,00%
Riserve	(44.969.441)	(34.592.923)	(10.376.518)	30,00%
(Utile) perdita di periodo	10.576.001	(10.347.617)	20.923.618	-202,21%
(Utile) perdita di terzi	1.292.632	2.688.705		
Patrimonio netto di terzi	3.967.908	2.675.275		
PATRIMONIO NETTO	(31.099.982)	(42.939.715)	11.839.733	-27,57%
(Debiti finanziari)	(514.659)	(761.315)	246.656	-32,40%
Crediti finanziari	215.432	259.259	(43.827)	
(Debiti bancari)	(48.771.220)	(44.773.656)	(3.997.564)	8,93%
Disponibilità liquide	4.480.141	2.844.131	1.636.010	57,52%
PFN	(44.590.306)	(42.431.581)	(2.158.725)	5,09%
TOTALE FONTI	(75.690.288)	(85.371.296)	9.681.008	-11,34%

Le attività immobilizzate nette al 30/06/2023 ammontano ad Euro 15.375.058, in aumento di Euro 1,2 milioni rispetto al dato al 31/12/2022. Le rimanenze di prodotti finiti alla data di chiusura della relazione finanziaria consolidata sono pari a Euro 57.840.496 al lordo del relativo fondo di svalutazione pari ad euro 3.760.128.

Il patrimonio netto di Gruppo è pari a 35.067.890 Euro, la quota di pertinenza di terzi ammonta ad euro (3.967.908).

Si riporta di seguito la posizione finanziaria netta di Portobello S.p.A. al 30 giugno 2023:

Dettaglio PFN (Dati in Euro)	30/06/2023	31/12/2022	Variazione Assoluta	Variaz. %
Cassa	91.716	149.206	(57.490)	-38,53%
Altre disponibilità liquide	4.388.425	2.694.925	1.693.500	62,84%
Titoli	215.432	259.259	(43.827)	-16,90%
LIQUIDITÀ (a)+(b)+(c)	4.695.573	3.103.390	1.592.183	0,513046
Debiti bancari correnti	(1.800.008)	(2.041.145)	241.137	-11,81%
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(17.429.547)	(13.536.584)	(3.892.963)	28,76%
Altri debiti finanziari correnti	(514.659)	(629.870)	115.211	-18,29%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (f)+(g)+(h)	(19.744.214)	(16.207.599)	(3.536.615)	21,82%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (i)-(e)-(d)	(15.048.641)	(13.104.209)	(1.944.432)	14,84%

La posizione finanziaria corrente netta è negativa per circa 15,04 milioni di Euro. I debiti bancari e finanziari correnti si riferiscono a contratti di finanziamento per Anticipo a breve/medio termine.

Si riporta di seguito la posizione finanziaria netta di Portobello S.p.A. rielaborata in base alla Delibera CONSOB 15519 del 27 luglio 2006:

Dettaglio PFN (Dati in Euro)	30/06/2023	31/12/2022	Variazione Assoluta	Variaz. %
Cassa	91.716	149.206	(57.490)	-38,53%
Altre disponibilità liquide	4.388.425	2.694.925	1.693.500	62,84%
Titoli	215.432	259.259	(43.827)	-16,90%
LIQUIDITÀ (a)+(b)+(c)	4.695.573	3.103.390	1.592.183	0,513046
Debiti bancari correnti	(1.800.008)	(2.041.145)	241.137	-11,81%
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(17.429.547)	(13.536.584)	(3.892.963)	28,76%
Altri debiti finanziari correnti	(514.659)	(629.870)	115.211	-18,29%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (f)+(g)+(h)	(19.744.214)	(16.207.599)	(3.536.615)	21,82%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (i)-(e)-(d)	(15.048.641)	(13.104.209)	(1.944.432)	14,84%
Debiti bancari non correnti	(29.541.665)	(29.195.927)	(345.738)	1,18%
Altri debiti non correnti	0	(131.445)	131.445	-100%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (k)+(l)+(m)	(29.541.665)	(29.327.372)	(214.293)	0,73%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (j)+(n)	(44.590.306)	(42.431.581)	(2.158.725)	5,09%

PRINCIPALI INDICI DI REDDITIVITÀ

Per una migliore comprensione della situazione economica e del risultato della Società, si riportano alcuni indicatori economici a confronto per i due periodi di riferimento che, pur non essendo identificati con misure contabili direttamente di bilancio, permettono una visione chiara sull'andamento del business della Società.

Gli indicatori elencati di seguito dovrebbero essere usati come supplemento informativo a quanto previsto dagli OIC.

Return on Asset

R.O.A.	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Margine Operativo Netto	(7.620.303)	4.673.030	(12.293.333)
Totale Attivo	130.414.655	105.288.832	25.125.823
Margine Operativo Netto/Totale Attivo	-5,84%	4,44%	-10,28%

L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria.

Return on Equity

R.O.E.	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Risultato Netto	(10.576.001)	3.918.023	(14.494.024)
Patrimonio Netto	31.099.982	38.195.430	(7.095.448)
Risultato Netto/Patrimonio Netto	-34,01%	10,26%	-44,26%

L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa.

Return on Investment

R.O.I.	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Margine Operativo Netto	(7.620.303)	4.673.030	(12.293.333)
Capitale Operativo Investito Netto (*)	77.712.638	66.456.877	11.255.761
Margine Operativo Netto/Capitale Operativo Investito Netto	-9,81%	7,03%	-16,84%

^(*) Capitale Operativo Investito Netto è dato dalla somma dell'Attivo Fisso Netto e del Capitale Circolante Netto

L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica.

Return on Sales

R.O.S.	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Margine Operativo Netto	(7.620.303)	4.673.030	(12.293.333)
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	64.822.090	48.820.315	16.001.775
Margine Operativo Netto/Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-11,76%	9,57%	-21,33%

L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite.

Ebit

Ebit	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
EBIT	(7.620.303)	4.673.030	(12.293.333)
Valore	(7.620.303)	4.673.030	(12.293.333)

È il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tenere conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.

Margine di struttura primario

	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Mezzi Propri	31.099.982	45.614.990	(14.515.008)
Attivo Fisso	15.375.058	14.201.152	1.173.906
Margine di struttura primario= Mezzi Propri - Attivo Fisso	15.724.924	31.413.838	(15.688.914)

Esprime in valore assoluto la capacità della Società di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.

Margine di struttura secondario

	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Mezzi Propri	31.099.982	45.614.990	(14.515.008)
Passività consolidate	32.103.732	31.686.739	416.993
Attivo Fisso	15.375.058	14.201.152	1.173.906
Margine di struttura secondario = (Mezzi Propri + Passività Consolidate) - Attivo Fisso	47.828.656	63.100.577	(15.271.921)
Quoziente di struttura secondario = (Mezzi Propri + Passività Consolidate) / Attivo Fisso	4,11	5,44	-1,33

Esprime in valore assoluto la capacità della Società di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

NOTIFICA DI UN DECRETO DI SEQUESTRO PREVENTIVO DI SALDI ATTIVI ACCESI PRESSO GLI ISTITUTI DI CREDITO A CARICO DELLA SOCIETÀ

Il 20 luglio 2023, Portobello ha ricevuto notifica di un decreto di sequestro preventivo emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Milano avente ad oggetto somme di denaro (saldi attivi) sui rapporti accesi presso gli istituti di credito operanti con la Società. Il predetto sequestro traeva origine da una verifica fiscale condotta dall'Agenzia delle Entrate di Milano relativa ai periodi di imposta 2017-2020 conclusasi con un processo verbale di constatazione (PVC) di cui è stata data notizia in sede di bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2022 (pag. 28) e rispetto al quale Portobello aveva instaurato da diversi mesi con l'Agenzia delle Entrate una procedura di accertamento con adesione. Il suddetto sequestro aveva ad oggetto somme complessive per Euro 9.751.292,87, e appariva motivato dal mancato completamento allo stato della procedura di adesione sopra citata. La Società, dal canto proprio, si è immediatamente attivata al fine di rappresentare prontamente alla Procura inquirente lo stato di avanzamento delle costanti e frequenti interlocuzioni con l'Agenzia delle Entrate finalizzate alla definizione di tale procedura nel più breve tempo possibile. Portobello ha tempestivamente chiesto la revoca dello stesso provvedimento di sequestro nella convinzione di aver sempre operato con la massima correttezza, prontezza e determinazione e aveva già provveduto in via prudenziale (a dimostrazione della propria volontà di addivenire nel breve termine ad una condivisa soluzione definitoria con l'Agenzia delle Entrate) a depositare su un apposito conto corrente all'uopo vincolato un importo pari a circa Euro 4 milioni, corrispondente – a giudizio dei consulenti della Società – ad una somma ritenuta congrua a copertura delle potenziali passività derivanti dalla definizione della procedura. Il diniego di revoca del sequestro sui conti ed il perdurare dello stesso ha completamente cambiato lo scenario e l'approccio della società nel contenzioso e la conseguente ed inderogabile necessità di procedere alla rapida definizione dello stesso

SOTTOSCRITTO UN ACCORDO CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE IN MERITO ALLA PROCEDURA DI ACCERTAMENTO CON ADESIONE IN MATERIA DI IVA ED IMPOSTE DIRETTE RELATIVI AI PERIODI DAL 2017 AL 2020.

Il 28 agosto 2023, Portobello ha sottoscritto un accordo in adesione con l'Agenzia delle Entrate volto a definire in via stragiudiziale le contestazioni formulate in materia di IVA ed imposte dirette in relazione ai periodi di imposta dal 2017 al 2020 e derivante da una verifica fiscale condotta dall'Agenzia delle Entrate di Milano conclusasi con un processo verbale di constatazione (PVC) di cui è stata data notizia in sede di bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2022. Ai sensi di tale accordo, la Società dovrà corrispondere un importo di euro 6,8 milioni a titolo di IVA oltre ad un ulteriore importo di euro 3,6 milioni per residue imposte, sanzioni e interessi. La Società ha versato una cifra pari a euro 5,5 M il 31 agosto 2023 mentre il saldo di euro 4,9 M sarà pagato per metà del relativo ammontare entro il 31 dicembre 2023 e per la restante parte entro il mese di marzo 2024. Portobello ha ribadito di aver sempre operato con la massima correttezza, prontezza e determinazione e di aver aderito all'accordo per evitare tempi e costi di un rilevante contenzioso tributario nonché per poter in ogni caso beneficiare di talune riduzioni delle sanzioni irrogate (c.d. tregua fiscale), senza che la sottoscrizione di tale accordo possa comportare ovvero essere interpretata come un'accettazione o condivisione delle tesi sostenute dall'Agenzia delle Entrate.

POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PER IL PAGAMENTO DELLA I RATA RELATIVA ALL'ACCORDO CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE

Il 31 agosto 2023, Portobello ha predisposto e trasmesso i Mod. F24 per il pagamento della prima rata, pari a un importo di euro 5,5 milioni, relativa all'accordo in adesione con l'Agenzia delle Entrate volto a definire in via stragiudiziale le contestazioni formulate in materia di IVA ed imposte dirette in relazione ai periodi di imposta dal 2017 al 2020 e di cui era stata data comunicazione in data 28 agosto 2023. La somma era già a disposizione sui conti correnti sottoposti a sequestro.

RICEVUTA DISPOSIZIONE DISSEQUESTRO CONTI E BENI

Il 4 settembre 2023, Portobello ha ricevuto notifica relativa al dissequestro dei conti e dei beni della Società da parte della Procura di Milano a fronte del pagamento della prima rata, pari a un importo di euro 5,5

milioni, relativa all'accordo in adesione con l'Agenzia delle Entrate volto a definire in via stragiudiziale le contestazioni formulate in materia di IVA ed imposte dirette in relazione ai periodi di imposta dal 2017 al 2020 e di cui è stata data comunicazione in data 28 agosto 2023.

CHIUSURA DEGLI STORE DI MILANO (CORSO BUENOS AIRES) E OLBIA:

Nel mese di luglio la Società ha chiuso lo store di Milano sito in Corso Buenos Aires. La superficie commerciale e la dislocazione su due livelli dei locali, infatti, è stata ritenuta non idonea al layout standard di Portobello, non permettendo dunque un ottimale esperienza d'acquisto per i clienti. Inoltre, la decisione di chiudere lo store è legata alle potenziali maggiori opportunità di performance di un altro store a insegna Portobello che aprirà nel mese di ottobre del corrente anno all'interno del nuovo centro commerciale Merlata Bloom Milano.

Nel mese di agosto la Società ha chiuso lo store di Olbia a causa della naturale scadenza del contratto di locazione (temporary, della durata di 2 anni) che l'azienda, per ragioni commerciali, non ha ritenuto opportuno rinnovare.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la Società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento. La controllata PB Retail Srl risulta invece sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte della capogruppo Portobello Spa

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE A CUI È ESPOSTA LA SOCIETÀ

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la Società è esposta:

Rischi connessi al settore in cui la Società opera

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società è influenzata dai vari fattori che condizionano il quadro macro-economico presente nei diversi Paesi in cui opera, inclusi il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese.

Rischio di credito in relazione ai rapporti commerciali con i clienti

La quasi totalità dei crediti commerciali derivano da operazioni di barter che prevedono la modalità di pagamento in compensazione, pertanto non esistono profili di rischio nella gestione del credito né si ritiene che possano esserci impatti negativi determinati dall'attuale situazione di emergenza. Con riferimento alla residuale parte di crediti non derivante da contratti di barter, sono state effettuate tutte le opportune valutazioni ed appostato un fondo svalutazione adeguato a coprire il relativo rischio.

Rischi di liquidità

Rischio di liquidità, relativo alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito. Il rischio di liquidità è da considerarsi medio/basso, dato il livello di indebitamento della Società rispetto ai volumi di attività ed al patrimonio netto.

Rischi di tasso di interesse

Rischio di tasso di interesse relativo all'esposizione della Società su strumenti finanziari che generano interessi. La Società risulta esposta per un valore non significativo e pertanto non sussistono rischi relativi ai tassi di interesse dell'indebitamento bancario. La Società tuttavia ha contratto due finanziamenti a medio lungo termine con un tasso variabile legato all'andamento dell'Euribor sui quali ha posto in essere operazioni di copertura. I dettagli relativi all'operazione sono riportati nella nota integrativa al bilancio.

Rischi di cambio

La Società opera pressoché totalmente nell'area Euro. Le transazioni regolate in divisa diversa dall'Euro sono di entità molto limitata. Non si ravvisano pertanto rischi di cambio significativi.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del periodo intermedio al 30 giugno 2023 non sono state sostenute spese per ricerca e sviluppo.

AZIONI PROPRIE

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la Società nel mese di febbraio 2023 ha effettuato acquisti di azioni proprie sul mercato per il tramite di Integrae Sim S.p.A.. In particolare, nel periodo menzionato, la Società ha acquistato 150 azioni proprie per un controvalore pari ad euro 4.650. Pertanto, alla data del 30/06/2023 la Società deteneva complessive 8.550 azioni proprie per un controvalore di Euro 173.708 provvedendo ad iscrivere una riserva negativa nel Patrimonio Netto di pari importo.

USO DI STRUMENTI FINANZIARI RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA E DEL RISULTATO ECONOMICO DEL PERIODO

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la Società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante. Tuttavia, si dà evidenza che sono stati sottoscritti nei periodi precedenti contratti derivati con finalità di copertura da eventuali fluttuazioni del tasso variabile applicato al finanziamento di cui trattasi per i cui dettagli si rimanda a quanto indicato nella Nota Integrativa.

PRINCIPALI INDICATORI NON FINANZIARI

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

INFORMATIVA SULL'AMBIENTE

Si attesta che la Società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEL PERSONALE

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

AZIONI/QUOTE DELLA SOCIETÀ CONTROLLANTE

Si attesta che la Società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

SEDI SECONDARIE

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza della sede operativa secondaria della Società:

• Milano, Corso Venezia, 45

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

In riferimento al presente punto, si rimanda alla sezione dedicata della Nota Integrativa.

Pomezia, 25/09/2023



Bilancio intermedio consolidato al 30 giugno 2023

PORTOBELLO S.p.A.

Bilancio intermedio consolidato al 30-06-2023

Dati	
anagrafici	
Sede in	POMEZIA, PIAZZALE DELLASTAZIONE SNC
Codice Fiscale	13972731007
Numero Rea	RM 1486865
P.I.	13972731007
Capitale Sociale Euro	674.450,40 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	731101
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione ecoordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	PORTOBELLO S.p.A.

Immobilizzazioni Immobilizzazioni immateriali costi di impianto e di ampliamento	//	/ /
Immobilizzazioni Immobilizzazioni immateriali costi di impianto e di ampliamento	30/06/2023	31/12/2022
Immobilizzazioni immateriali costi di impianto e di ampliamento		
costi di impianto e di ampliamento		
	1.453	1.727
		1.727
diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.874.268	864.236
concessioni, licenze, marchi e diritti simili	84.396	79.724
avviamento	31.469	33.320
immobilizzazioni in corso e acconti	140.633	551.763
altre	5.364.235	4.781.565
otale immobilizzazioni immateriali - Immobilizzazioni materiali	7.496.454	6.312.335
terreni e fabbricati	44.006	44.750
impianti e macchinario	2.214.098	2.213.449
attrezzature industriali e commerciali	187.092	191.077
altri beni	837.010	864.529
otale immobilizzazioni materiali	3.282.206	3.313.805
- Immobilizzazioni finanziarie		
partecipazioni in		
imprese collegate	2.750.000	2.750.000
bis) altre imprese	707.670	707.670
otale partecipazioni	3.457.670	3.457.670
crediti		
verso imprese controllate		
sigibili entro l'esercizio successivo	(22.22	700.000
sigibili oltre l'esercizio successivo	420.000	360.000
otale crediti verso imprese controllate	420.000 420.000	360.000 360.000
altri titoli	129.600	100.800
strumenti finanziari derivati attivi	589.128	656.542
otale immobilizzazioni finanziarie	4.596.398	4.575.012
otale immobilizzazioni (B)	15.375.058	14.201.152
Attivo circolante		
Rimanenze		
prodotti finiti e merci	54.080.368	56.262.254
otale rimanenze	54.080.368	56.262.254
nmobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
- Crediti		
verso clienti		
sigibili entro l'esercizio successivo	7.342.908	5.943.856
sigibili oltre l'esercizio successivo	-	50/7050
otale crediti verso clienti	7.342.908	5.943.856
verso imprese collegate sigibili entro l'esercizio successivo	C70 011	459.543
sigibili entro resercizio successivo	639.911	459.543
otale crediti verso imprese collegate	 639.911	459.543
bis) crediti tributari	033.311	455.545
	1.202.739	3.266.411
sonom entro resettizio successivo	-	0.200. 111
sigibili entro l'esercizio successivo	1.202.739	3.266.411
sigibili entro l'esercizio successivo sigibili oltre l'esercizio successivo stale crediti tributari	12.295	
igibili oltre l'esercizio successivo	12.293	12.295
sigibili oltre l'esercizio successivo otale crediti tributari	12.293	12.295
sigibili oltre l'esercizio successivo otale crediti tributari ter) imposte anticipate	97.843	12.295 82.865
sigibili oltre l'esercizio successivo ptale crediti tributari ter) imposte anticipate quater) verso altri sigibili entro l'esercizio successivo sigibili oltre l'esercizio successivo	97.843 731.395	82.865 791.948
sigibili oltre l'esercizio successivo btale crediti tributari ter) imposte anticipate quater) verso altri sigibili entro l'esercizio successivo sigibili oltre l'esercizio successivo btale crediti verso altri	97.843 731.395 829.238	82.865 791.948 <i>874.813</i>
sigibili oltre l'esercizio successivo btale crediti tributari ter) imposte anticipate quater) verso altri sigibili entro l'esercizio successivo sigibili oltre l'esercizio successivo btale crediti verso altri btale crediti	97.843 731.395	82.865 791.948
sigibili oltre l'esercizio successivo btale crediti tributari ter) imposte anticipate quater) verso altri sigibili entro l'esercizio successivo sigibili oltre l'esercizio successivo btale crediti verso altri otale crediti – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	97.843 731.395 829.238 10.027.091	82.865 791.948 874.813 10.556.918
sigibili oltre l'esercizio successivo btale crediti tributari ter) imposte anticipate quater) verso altri sigibili entro l'esercizio successivo sigibili oltre l'esercizio successivo otale crediti verso altri otale crediti — Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni altre partecipazioni	97.843 731.395 829.238 10.027.091	82.865 791.948 874.813 10.556.918
sigibili oltre l'esercizio successivo bitale crediti tributari ter) imposte anticipate quater) verso altri sigibili entro l'esercizio successivo sigibili oltre l'esercizio successivo bitale crediti verso altri otale crediti Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni altre partecipazioni bitale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	97.843 731.395 829.238 10.027.091	82.865 791.948 874.813 10.556.918
sigibili oltre l'esercizio successivo bitale crediti tributari ter) imposte anticipate quater) verso altri sigibili entro l'esercizio successivo sigibili oltre l'esercizio successivo bitale crediti verso altri bitale crediti - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni altre partecipazioni bitale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni - Disponibilità liquide	97.843 731.395 829.238 10.027.091 215.432 215.432	82.865 791.948 874.813 10.556.918 259.259 259.259
sigibili oltre l'esercizio successivo batale crediti tributari ter) imposte anticipate quater) verso altri sigibili entro l'esercizio successivo sigibili oltre l'esercizio successivo batale crediti verso altri batale crediti - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni altre partecipazioni batale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni - Disponibilità liquide depositi bancari e postali	97.843 731.395 829.238 10.027.091 215.432 215.432 4.388.425	82.865 791.948 874.813 10.556.918 259.259 259.259
sigibili oltre l'esercizio successivo batale crediti tributari ter) imposte anticipate quater) verso altri sigibili entro l'esercizio successivo sigibili oltre l'esercizio successivo batale crediti verso altri batale crediti - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni altre partecipazioni batale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni - Disponibilità liquide depositi bancari e postali danaro e valori in cassa	97.843 731.395 829.238 10.027.091 215.432 215.432 4.388.425 91.716	82.865 791.948 874.813 10.556.918 259.259 259.259 2.694.925 149.206
sigibili oltre l'esercizio successivo batale crediti tributari ter) imposte anticipate quater) verso altri sigibili entro l'esercizio successivo sigibili oltre l'esercizio successivo batale crediti verso altri batale crediti - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni altre partecipazioni batale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni - Disponibilità liquide depositi bancari e postali	97.843 731.395 829.238 10.027.091 215.432 215.432 4.388.425	82.865 791.948 874.813 10.556.918 259.259 259.259

Totale attivo	130.414.654	114.287.978
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	674.450	674.450
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	12.767.452	12.767.452
IV - Riserva legale	134.890	123.898
VI - Altre riserve, distintamente indicate	7 / 070 001	07.007.0./5
Riserva straordinaria	34.832.621	21.693.845
Riserva di consolidamento	(2.798.447)	10.000
Riserva aumento capitale Stock Grant	18.000	18.000
Riserva arrotondamento Euro	(1)	(1)
Varie altre riserve	- 72.052.157	-
Totale altre riserve	32.052.173	21.711.844
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	192.335	158.787
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(3.702)	-
di cui utili indivisi	(3.702)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(10.576.001)	10.347.617
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(173.708)	(169.058)
Totale patrimonio netto di gruppo	35.067.890	45.614.990
Patrimonio netto di terzi	(0.675.076)	77 /70
Capitale e riserve di terzi	(2.675.276)	13.430
Utile (perdita) di terzi	(1.292.632)	(2.688.705)
Totale patrimonio netto di terzi	(3.967.908)	(2.675.275)
Totale patrimonio netto consolidato	31.099.982	42.939.715
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	
2) per imposte, anche differite	744.322	405.207
3) strumenti finanziari derivati passivi	396.793	497.756
Totale fondi per rischi ed oneri	1.141.115	902.963
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	881.236	752.052
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	702.452	695.745
Totale debiti verso soci per finanziamenti	702.452	695.745
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.229.555	15.577.729
esigibili oltre l'esercizio successivo	29.541.665	29.195.927
Totale debiti verso banche	48.771.220	44.773.656
5) debiti verso altri finanziatori	57 / 650	600.070
esigibili entro l'esercizio successivo	514.659	629.870
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	131.445
Totale debiti verso altri finanziatori	514.659	761.315
7) debiti verso fornitori	10 701 (70	
esigibili entro l'esercizio successivo	12.321.479	7.756.744
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	
Totale debiti verso fornitori	12.321.479	7.756.744
10) debiti verso imprese collegate	2.257	0.000
esigibili entro l'esercizio successivo	8.864	9.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	- 0.007	0.000
Totale debiti verso imprese collegate	8.864	9.000
12) debiti tributari	27.507.720	10.070.000
esigibili entro l'esercizio successivo	23.587.430	10.979.808
esigibili oltre l'esercizio successivo	- 27.507.470	10.070.000
Totale debiti tributari	23.587.430	10.979.808
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1,000,000	1550572
esigibili entro l'esercizio successivo	1.067.837	1.559.542
esigibili oltre l'esercizio successivo	531.109	1550573
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.598.946	1.559.542
14) altri debiti	1007.05	1570.05=
esigibili entro l'esercizio successivo	1.923.870	1.530.987
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.607	8.607
Totale altri debiti	1.932.477	1.539.594
Totale debiti	89.437.527	68.075.404
E) Ratei e risconti	7.854.795	1.617.844
Totale passivo	130.414.654	114.287.978

Conto Economico Consolidato		
	30/06/2023	30/06/2022
A) Valore della produzione		
) ricavi delle vendite e delle prestazioni	64.822.090	48.820.315
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	174.698	185.703
Totale altri ricavi e proventi	174.698	185.703
Totale valore della produzione	64.996.788	49.006.018
B) Costi della produzione		
5) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	45.037.013	40.616.318
7) per servizi	4.087.101	3.680.289
B) per godimento di beni di terzi	4.528.817	3.287.977
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.715.208	3.720.056
b) oneri sociali	1.358.410	1.092.673
c) trattamento di fine rapporto	266.806	229.681
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	35	374
Totale costi per il personale	6.340.459	5.042.784
IO) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.073.457	1.035.899
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	402.429	261.270
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	60.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.475.886	1.357.169
II) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.005.970	(10.681.756)
I2) accantonamenti per rischi	339.115	-
I3) altri accantonamenti	1.175.916	400.000
14) oneri diversi di gestione	8.626.814	630.207
Totale costi della produzione	72.617.091	44.332.988
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(7.620.303)	4.673.030
C) Proventi e oneri finanziari		
I6) altri proventi finanziari		
altri	182.196	12
Totale proventi diversi dai precedenti	182.196	12
Totale altri proventi finanziari	182.196	12
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	714.770	265.537
Totale interessi e altri oneri finanziari	714.770	265.537
7-bis) utili e perdite su cambi	(1.554)	(183)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(531.020)	(265.708)
9) svalutazioni		
a) di partecipazioni	43.827	100.000
Totale svalutazioni	43.827	100.000
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(43.827)	(100.000)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(8.195.150)	4.307.322
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
mposte correnti	3.673.483	1.559.969
imposte differite e anticipate	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.673.483	1.559.969
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	(11.868.633)	2.747.353
Risultato di pertinenza del gruppo	(10.576.001)	3.918.023
Risultato di pertinenza di terzi	(1.292.632)	(1.170.670)

	2023	2022
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	2023	2022
Utile (perdita) dell'esercizio	(€ 11.868.633)	€ 7.658.912
Imposte sul reddito	€ 3.673.483	€ 4.507.452
Interessi passivi/(interessi attivi)	€ 531.020	€ 871.148
(Dividendi)	€0	€0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	€0	€0
Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(€ 7.664.130)	€ 13.037.512
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(€ 7.004.130)	€ 13.037.312
Accantonamenti ai fondi	€ 1.781.837	€ 2.301.118
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 1.475.886	€ 2.835.004
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	€ 43.827	€ 440.741
Altre rettifiche per elementi non monetari	€0	€0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del con	€ 3.301.550	€ 5.576.863
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	€ 2.181.886	-€ 12.342.682
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-€ 1.399.052	-€ 1.915.803
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	€ 4.564.735	-€ 4.124.027
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-€ 16.072.301	-€ 6.674.037
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	€ 6.236.951	-€ 8.651.309
Altre variazioni del capitale circolante netto	€ 1.654.157	€ 1.294.515
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-€ 2.833.624	-€ 32.413.343
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-€ 531.020	-€ 871.148
(Imposte sul reddito pagate)	€ 8.934.139	-€ 546.825
Dividendi incassati	€0	€0
Į.	-€ 1.414.501	-€ 1.067.950
Utilizzo dei fondi	-6 1.414.501	
Utilizzo dei fondi 4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	€ 6.988.618	-€ 2.485.923
Utilizzo dei fondi 4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche Flusso finanziario della gestione reddituale (A)		
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	€ 6.988.618	-€ 2.485.923
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche Flusso finanziario della gestione reddituale (A) B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	€ 6.988.618	-€ 2.485.923
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche Flusso finanziario della gestione reddituale (A) B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento Immobilizzazioni materiali	€ 6.988.618 -€ 207.586	-€ 2.485.923 -€ 16.284.891
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche Flusso finanziario della gestione reddituale (A) B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	€ 6.988.618 -€ 207.586 -€ 370.830	-€ 2.485.923 -€ 16.284.891 -€ 1.929.011
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche Flusso finanziario della gestione reddituale (A) B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento Immobilizzazioni materiali (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 6.988.618 -€ 207.586 -€ 370.830 € 370.830	-€ 2.485.923 -€ 16.284.891 -€ 1.929.011
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche Flusso finanziario della gestione reddituale (A) B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento Immobilizzazioni materiali (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti Immobilizzazioni immateriali	€ 6.988.618 -€ 207.586 -€ 370.830 € 370.830 € 0	-€ 2.485.923 -€ 16.284.891 -€ 1.929.011 € 0
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche Flusso finanziario della gestione reddituale (A) B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento Immobilizzazioni materiali (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	€ 6.988.618 -€ 207.586 -€ 370.830 € 370.830 € 0 -€ 2.257.576	-€ 2.485.923 -€ 16.284.891 -€ 1.929.011 € 0 -€ 3.189.539
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche Flusso finanziario della gestione reddituale (A) B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento Immobilizzazioni materiali (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 6.988.618 -€ 207.586 -€ 370.830 € 370.830 € 0 -€ 2.257.576	-€ 2.485.923 -€ 16.284.891 -€ 1.929.011 € 0 -€ 3.189.539 € 3.189.539
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche Flusso finanziario della gestione reddituale (A) B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento Immobilizzazioni materiali (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti Immobilizzazioni finanziarie	€ 6.988.618 -€ 207.586 -€ 370.830 € 370.830 € 0 -€ 2.257.576 € 2.257.576	-€ 2.485.923 -€ 16.284.891 -€ 1.929.011 € 0 -€ 3.189.539 € 3.189.539
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche Flusso finanziario della gestione reddituale (A) B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento Immobilizzazioni materiali (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti Immobilizzazioni immateriali (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	€ 6.988.618 -€ 207.586 -€ 370.830 € 370.830 € 0 -€ 2.257.576 € 0 -€ 65.213	-€ 2.485.923 -€ 16.284.891 -€ 1.929.011 € 0 -€ 3.189.539 € 3.189.539 € 0 -€ 3.949.883
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche Flusso finanziario della gestione reddituale (A) B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento Immobilizzazioni materiali (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 6.988.618 -€ 207.586 -€ 370.830 € 370.830 € 0 -€ 2.257.576 € 0 -€ 65.213 € 65.213	-€ 2.485.923 -€ 16.284.891 -€ 1.929.011 € 0 -€ 3.189.539 € 3.189.539 € 0 -€ 3.949.883
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche Flusso finanziario della gestione reddituale (A) B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento Immobilizzazioni materiali (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti Immobilizzazioni immateriali (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti Attività Finanziarie non immobilizzate	€ 6.988.618 -€ 207.586 -€ 370.830 € 370.830 € 0 -€ 2.257.576 € 0 -€ 65.213 € 65.213	-€ 2.485.923 -€ 16.284.891 -€ 1.929.011 € 0 -€ 3.189.539 € 3.189.539 € 0 -€ 3.949.883 € 0
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	€ 6.988.618 -€ 207.586 -€ 370.830 € 370.830 € 0 -€ 2.257.576 € 0 -€ 65.213 € 0 € 510.751	-€ 2.485.923 -€ 16.284.891 -€ 1.929.011 € 0 -€ 3.189.539 € 3.189.539 € 0 -€ 3.949.883 € 0 -€ 751.942

Portobello S.p.A. – Bilancio intermedio consolidato al 30 giugno 2023

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	€ 3.997.564	€ 26.233.378
Mezzi propri		
Aumento di capitale	€0	€ 54.960
Altre variazioni nel Patrimonio netto Consolidato	€ 28.901	€ 189.884
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	€ 4.026.465	€ 26.478.222
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	€ 1.636.010	€ 372.956
Disponibilità liquide al 1 gennaio	€ 2.844.131	€ 2.471.175
Disponibilità liquide al 30 giugno	€ 4.480.141	€ 2.844.131

NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

INTRODUZIONE

Signori Soci, il presente bilancio intermedio consolidato della Portobello S.p.A e sue controllate è stato redatto in conformità alle norme del codice civile, integrate ed interpretate dai principi contabili adottati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Il bilancio intermedio consolidato risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio intermedio.

Il contenuto dello stato patrimoniale consolidato e del conto economico consolidato è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società Portobello S.p.A. è soggetta all'obbligo della redazione del Bilancio Consolidato ai sensi dall'art. 25 e ssgg del D.Lgs. 127/91.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio intermedio consolidato è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del d.lgs. 127/91, come risulta dalla presente nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto. Ove necessario, sono stati applicati i principi contabili disposti dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili e, ove mancanti questi, i principi contabili raccomandati dallo IASB e richiamati dalla Consob.

Il bilancio intermedio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale Consolidato (preparato in conformità allo schema previsto dagli art.2424 e 2424 bis C.C.), dal Conto Economico Consolidato (preparato in conformità allo schema di cui agli art.2425 e 2425 bis C.C.), dalla presente Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sull'andamento della gestione del Gruppo.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati del bilancio consolidato e di riportare le informazioni richieste dall'art.2427 C.C., dall'art. 38 del D.Lgs. 127/1991 e quelle richieste da altre norme dello stesso decreto.

Lo Stato Patrimoniale Consolidato, il Conto Economico Consolidato e la presente Nota Integrativa evidenziano valori espressi in unità di Euro ai sensi dell'art. 16, comma 8, lettera a) del D.Lgs. 24 giugno 1998 n.213.

AREA E METODI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio intermedio consolidato trae origine dai bilanci intermedi della Portobello S.p.A (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. L'elenco di queste Società viene fornito più avanti.

Sono escluse e valutate con il metodo del patrimonio netto le Società controllate la cui attività è eterogenea rispetto a quella delle rimanenti Società del gruppo, ai sensi dell'art. 28, primo comma del d.lgs. 127/91; non esistono nel nostro caso esclusioni per eterogeneità.

Sono escluse dal consolidamento quelle Società sulle quali, per motivi legali o di fatto, non è possibile esercitare il controllo. Qualora esistessero l'elenco con la loro indicazione verrebbe fornito in allegato alla nota integrativa.

Le Società sulle quali si esercita un controllo congiunto ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 127/91 sono incluse nel consolidamento in proporzione alla partecipazione posseduta. Non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale.

Non vi sono Società controllate escluse dal consolidamento ai sensi del d.lgs. 127/91.

Le Società in cui la partecipazione detenuta è inferiore alla soglia del 20% e che costituiscono immobilizzazioni vengono valutate col metodo del costo.

I bilanci utilizzati per la redazione del consolidato sono i bilanci intermedi al 30.06.2023 della Capogruppo e delle Controllate.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio intermedio consolidato al 30 Giugno 2023 include, con il metodo integrale, i bilanci alla stessa data della Portobello S.p.A e delle società delle quali il Gruppo detiene la maggioranza dei diritti di voto.

ELENCO DELLE IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO CON IL METODO INTEGRALE

Il consolidamento integrale ha riguardato le partecipazioni delle sotto elencate società delle quali Portobello S.p.A detiene direttamente il controllo:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Proprietà
PB Retail Srl	Piazzale della Stazione Snc – Pomezia (RM)	100.000 euro	51%

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il consolidamento dei bilanci è effettuato applicando il metodo integrale. I principi ed i criteri contabili utilizzati per il consolidamento sono i seguenti:

- Il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo nelle società controllate consolidate con il metodo integrale viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto delle società partecipate.
- Le attività, le passività, i costi ed i ricavi delle società controllate vengono assunti nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità percentuale delle partecipazioni detenute.
- La differenza positiva fra il valore contabile delle partecipazioni eliminate ed il valore contabile delle corrispondenti frazioni di patrimonio netto eliminato delle società partecipate che emerge all'atto del consolidamento è trattata come segue:
- differenza che si origina alla data di prima inclusione della società partecipata nel bilancio consolidato: l'eccedenza del costo della partecipazione rispetto al valore contabile della corrispondente frazione di patrimonio netto eliminato, in quanto non imputabile a specifici elementi dell'attivo o del passivo, è iscritta autonomamente all'attivo fra le immobilizzazioni immateriali in una posta denominata "Avviamento" salvo che debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico nella voce B14. L'importo iscritto nell'attivo è ammortizzato nel periodo previsto dal primo comma, n. 6, dell'articolo 2426.
- La differenza che si origina dopo la data di prima inclusione della società partecipata nel bilancio consolidato a seguito degli utili conseguiti o delle perdite sofferte dalla partecipata negli esercizi successivi a quello di primo consolidamento: tale differenza viene accreditata o addebitata alla voce del Patrimonio Netto Consolidato "Riserva di consolidamento" o in apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del d.lgs. 127/91. Il fondo è utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto.
- Le operazioni intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento e quindi i crediti, i debiti, i costi ed i ricavi che da tali operazioni derivano sono eliminati nel processo di consolidamento.
- Gli utili non ancora realizzati con terzi, derivanti da operazioni intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento, sono eliminati tenendo conto del relativo effetto fiscale.

- Le poste eventualmente presenti nei bilanci civilistici delle società incluse nell'area di consolidamento e contabilizzate esclusivamente in applicazione di norme tributarie sono eliminate tenendo conto del relativo effetto fiscale.
- I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento, ove necessario, sono uniformati ai principi contabili applicati dalla Capogruppo.
- Le quote di patrimonio netto e di risultato d'esercizio di pertinenza dei soci terzi delle società controllate incluse nell'area di consolidamento sono esposte in apposite voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico consolidati denominate "Capitale e riserve di terzi" e "Utile (perdita) di terzi".
- Nel bilancio consolidato risulta incluso, se esistente, l'onere fiscale per imposte differite derivanti dall'eventuale eliminazione delle rettifiche di valore operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie e dalle eliminazioni di consolidamento. Tale onere risulta imputato al conto economico alla voce "imposte differite sul reddito dell'esercizio" con contropartita contabile in un apposito fondo del passivo patrimoniale denominato "Fondo Imposte".
- I) Qualora dalle citate operazioni di pre-consolidamento e di consolidamento derivino imposte anticipate, queste vengono rilevate addebitando il "Fondo Imposte Differite" iscritto al passivo fino alla sua concorrenza; l'eventuale saldo attivo viene esposto all'attivo dello stato patrimoniale fra i "Crediti per imposte anticipate" soltanto qualora sia ragionevolmente certo che, negli esercizi nei quali verrà annullata la differenza temporanea che ha generato le imposte anticipate, vi sarà un reddito imponibile sufficiente ad assorbirle.

PRINCIPI DI REDAZIONE

COMMENTO

La valutazione delle voci del bilancio intermedio consolidato è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio intermedio consolidato gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL PROSPETTO DI BILANCIO INTERMEDIO CONSOLIDATO

Lo stato patrimoniale e il conto economico consolidati, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c..

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio intermedio.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E DI ADATTAMENTO

Non vi è stata la necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

COMMENTO

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio intermedio consolidato e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. I criteri utilizzati nella formazione del bilancio intermedio consolidato chiuso al 30/06/2023 sono quelli utilizzati nel bilancio intermedio d'esercizio dell'impresa controllante.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, detiene debiti in valuta estera derivanti da una fattura per servizi di società residente in Gran Bretagna.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale consolidato al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Spese Societarie	5 anni in quote costanti
Spese organizzative (quotazione AIM)	3 anni in quote costanti
Software capitalizzato	5 anni in quote costanti
Diritti opere ingegno	3 anni in quote costanti
Marchi	10 anni in quote costanti – durata locazioni
Concessioni e licenze	5 anni in quote costanti
Altri beni immateriali	5 anni in quote costanti
Spese su beni di terzi	Durata contratto locazione

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale consolidato con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

BENI IMMATERIALI

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione o l'acquisizione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

BENI MATERIALI

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %		
Terreni e fabbricati	3%		
Impianto di condizionamento	15%		
Altri impianti e macchinari generici	30%		
Impianti specifici di magazzino	7,5%		
Attrezzatura specifica	10%		
Mobili e arredi	12%		
Macchine d'ufficio elettroniche	20%		
Altri beni materiali	100% - durata locazioni		

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

RIMANENZE

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il valore dello stesso è esposto al netto del relativo fondo di svalutazione.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

PRODOTTI FINITI

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo ultimo.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo puntuale e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

PATRIMONIO NETTO

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma I, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

ALTRE INFORMAZIONI

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci del bilancio consolidato, secondo il dettato della normativa vigente.

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Gli ammortamenti sono sistematici in ragione della utilità pluriennale deirelativi costi. I costi di impianto e di ampliamento, con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi. L'avviamento se acquisito a titolo oneroso è iscritto nell'attivo nei limiti del costo per esso sostenuto e viene ammortizzato entro un periodo di cinque anni.

Ai sensi dell'art. 11 della Legge 342/2000 e dell'art. 3 della Legge 448/2001 e successive modifiche ed integrazioni si precisa che non sono presenti beni immateriali sui quali sia stata effettuata la rivalutazione di cui alle stesse leggi né sono state effettuate riduzioni di valore di alcun genere.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico consolidato delle quote di ammortamento del periodo intermedio, pari ad euro 1.073.457, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 7.496.454

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	1.727	864.236	79.724	33.320	551.763	4.781.565	6.312.335
Valore di bilancio	1.727	864.236	79.724	33.320	551.763	4.781.565	6.312.335
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni		1.500.000	9.805		114.336	700.449	2.324.590
Riclassifiche (del valore di bilancio)		27.900	3640		-525.466	426.911	-67.015
Altre variazioni							0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)							0
Ammortamento dell'esercizio	274	517.868	8.773	1.851		544.690	1.073.457
Totale variazioni	-274	1.010.032	4.672	-1.851	-411.130	582.670	1.184.119
Valore di fine esercizio							
Costo	1.727	2.392.136	93.169	33.320	140.633	5.908.925	8.569.910
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-274	-517.868	-8.773	-1.851	0	-544.690	-1.073.456
Valore di bilancio	1.453	1.874.268	84.396	31.469	140.633	5.364.235	7.496.454

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al netto dei relativi fondi ammortamento ammontano ad \leqslant 3.282.206. Gli ammortamenti relativi al periodo intermedio ammontano ad \leqslant 402.429. Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	50.000	2.817.511	226.997	1.439.729	4.534.237
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(5.250)	(604.062)	(35.920) (575.200)		(1.220.432)
Valore di bilancio	44.750	2.213.449	191.077 864.529		3.313.805
Variazioni nell'esercizio			-	-	
Incrementi per acquisizioni		270.335	10.236	83.183	363.754
Riclassifiche (del valore di bilancio)		6232		844	7.076
Ammortamento dell'esercizio	744	275.918	14.222	111.545	402.429
Totale variazioni	(744)	649	(3.986)	(27.518)	(31.599)
Valore di fine esercizio					
Costo	50.000	3.094.078	237.234	1.523.756	4.905.068
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(5.994)	(879.980)	(50.142)	(686.745)	(1.622.861)
Valore di bilancio	44.006	2.214.098	187.092	837.010	3.282.206

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Introduzione

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate nel bilancio intermedio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Di seguito sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Alla data del 30 giugno 2023 la Società ha in essere 8 contratti di locazione finanziaria, due relativi al mobilio dei punti vendita di Tuscolana e Castani, uno relativo ad impianti specifici di magazzino, tre relativi alle stampanti in uso presso la sede e i punti vendita e due relativi a macchine elettroniche. In conformità con le indicazioni del documento OIC 12, i contratti sono rappresentati in Bilancio secondo il metodo patrimoniale, pertanto il valore dei beni non è iscritto tra le immobilizzazioni ed i canoni sono rilevati nel conto economico per competenza.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio intermedio	468.404
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio intermedio	66.780
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio intermedio	184.647
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio intermedio sulla base del tasso d'interesse effettivo	10.663

Come richiesto dall'articolo 2427, n. 22 del codice civile riportiamo una serie di prospetti integrativi utile per la comparazione degli effetti patrimoniali ed economici conseguenti all'applicazione del metodo cosiddetto finanziario.

Categoria Bene	Contratto	Decorrenza	Durata	VA	Interessi	Tasso effettivo
Mobili	1481093	27/12/19	60	17.378	305	4,67%
Mobili	1481092	27/12/19	60 7.723 129		129	4,44%
Impianti di magazzino	1156177	14/07/20	60	36.766	979	9,76%
Stampanti	4817503	01/01/21	60	33.929	819	11,66%
Macchine Ufficio	150200-2	15/11/20	36	1.425	309	10,82%
Macchine Ufficio	150200-1	01/12/20	36	2.111	0	0,00%
Stampanti	5093570	10/11/21	60	32.353	1.733	33,91%
Stampanti	10442501	01/08/22	60	52.961	1.060	32,69%

Nella tabella sottostante riportiamo i dati dei leasing in corso valutandoli come se fossero stati considerati immobilizzazioni

Categoria Bene	Contratto	Aliquota ammortamento	Costo	F.do Amm.to 31/12/2022	Amm.to 2023	Val. Contabile
Mobili	1481093	12,00%	72.000	21.600	4.320	46.080
Mobili	1481092	12,00%	32.000	9.600	1.920	20.480
Impianti di magazzino	1156177	7,50%	140.000	15.750	5.250	119.000
Stampanti	4817503	20,00%	72.369	14.474	7.237	50.658
Macchine Ufficio	150200-2	20,00%	17.100	5.130	1.710	10.260
Macchine Ufficio	150200-1	20,00%	19.000	5.510	1.900	11.590
Stampanti	5093570	20,00%	51.084	2.554	5.108	43.422
Stampanti	10442501	20,00%	64.851	0	6.485	58.366

RAFFRONTO METODO FINANZIARIO - METODO PATRIMONIALE

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 12, nel prospetto seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Canoni di competenza	43.529
Ammortamenti	(33.930)
Interessi	(5.332)
Maggior utile ante imposte	4.267
maggior utile unite imposte	4.207
Maggior imposta	1.230

Maggiori Immobilizzazioni	468.404
Maggiori fondi ammortamento	(108.548)
Maggiori Attività	359.855
Maggiori debiti	184.647
Maggior utile esercizio	3.037
Maggiori Passività	187.684

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese collegate	in imprese Partecipazioni		Crediti immobilizzati	Altri titoli	Strumenti derivati finanziari attivi
Valore di inizio esercizio						
Valore di bilancio	2.750.000 707		3.457.670	360.000	100.800	656542
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	nenti per acquisizioni -		-	60.000	28.800	-
Decrementi per alienzazioni	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-			-	(67.414)
Totale variazioni	-	-	-	60.000	28.800	-
Valore di fine esercizio						
Costo	2.750.000	707.670	3.457.670	360.000	100.800	656.542
Incrementi	-	-	-	60.000	28.800	-
Decrementi	-	-	-	-	-	67414
Valore di bilancio	2.750.000	707.670	3.457.670	420.000	129.600	589.128

VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI IMMOBILIZZATI

	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	420.000	420.000
Totale crediti immobilizzati	420.000	420.000

La voce accoglie i crediti verso la collegata PB online S.r.l

DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN IMPRESE COLLEGATE

Si riportano di seguito i dettagli delle società collegate.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
WEB MAGAZINE MAKERS SRL	MILANO	10883660960	10.000	(380.475)	(1.524.163)	2.450	24,50%	100.000
PB ONLINE SRL	MILANO	12429590966	5.300.000	(858.834)	4.441.166	2.650.000	50,00%	2.650.000
Totale								2.750.000

DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN ALTRE IMPRESE

Si riportano di seguito i dettagli delle altre società partecipate.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
GRUPPO SAE SPA	LIVORNO	3.189.475	507.614	15,92%	507.614
CLUBDEAL SPA	MILANO	992.974	200.056	1,09%	200.056
Totale					707.670

La tabella accoglie il dettaglio delle partecipazioni in altre imprese.

CREDITI IMMOBILIZZATI RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

Si attesta che non esistono crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	56.262.254	(2.181.886)	54.080.368
Totale rimanenze	56.262.254	(2.181.886)	54.080.368

Il valore esposto in tabella accoglie il valore delle rimanenze al netto del relativo fondo di svalutazione. In particolare, nel corso del periodo intermedio è stato effettuato un accantonamento pari ad euro 1.175.916 che ha portato il valore complessivo del fondo all'importo di euro 3.760.128. Le rimanenze di prodotti finiti e merci relative alla Portobello S.p.A sono pari ad euro 53.989.960 al netto del relativo fondo; l'importo residuo pari ad euro 90.408 è di pertinenza della controllata PB Retail S.r.l..

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.943.856	1.399.052	7.342.908	7.342.908	-
Crediti verso imprese collegate	459543	180.368	639.911	639.911	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.266.411	(2.063.672)	1.202.739	1.202.739	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	12.295	0	12.295	12.295	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	874.813	(45.575)	829.238	97.843	731.395
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.556.918	(529.827)	10.027.091	9.295.696	731.395

SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA

Nella tabella che segue viene fornita la ripartizione dei crediti per area geografica

Area geografica	ITALIA	UE	EXTRA UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.323.702	959.206	2.060.000	7.342.908
Crediti verso imprese collegate	639.911	-	-	639.911
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.202.739	-	-	1.202.739
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	12.295	-	-	12.295
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	829.238	-	-	829.238
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.007.885	959.206	2.060.000	10.027.091

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

Si attesta che non esistono crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.694.925	1.693.500	4.388.425
Denaro e altri valori in cassa	149.206	(57.490)	91.716
Totale disponibilità liquide	2.844.131	1.636.010	4.480.141

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	30.164.264	16.072.301	46.236.565
Totale ratei e risconti attivi	30.164.264	16.072.301	46.236.565

Si evidenzia come nell'ambio degli importi dei risconti la voce più rilevante si riferisce ai risconti attivi pubblicità per l'importo di euro 43.622.969.

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

PATRIMONIO NETTO

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti nel bilancio consolidato.

		Altre	e variazioni		
	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	674.450				674.450
Riserva da soprapprezzo delle azioni	12.767.452				12.767.452
Riserva legale	123.898	10.992			134.890
Altre riserve					
Riserva straordinaria	21.693.845	13.138.776			34.832.621
Riserva di consolidamento			2.798.447		-2.798.447
Riserva aumento capitale Stock grant	18.000				18.000
Varie altre riserve	-1				-1
Totale altre riserve	21.711.844	9.077.651	150.427		32.052.173
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	158.787	33.548			192.335
Riserva negativa per azioni proprie in portafolgio	(169.058)	(4.650)			(173.708)
Utile (perdite) portate a nuovo			(3702)		(3.702)
Utile (perdita) dell'esercizio	10.347.617		10.347.617	(10.576.00)	-(10.576.001)
Totale patrimonio netto di gruppo	45.614.990	13.178.666	13.149.766	(10.576.00)	35.067.890

Prospetto di riconciliazione tra il Patrimonio netto ed il risultato di esercizio della Portobello S.p.A con il Patrimonio netto ed il risultato del Bilancio Consolidato

	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
Come da bilancio d'esercizio della Capogruppo	39.217.284	-9.228.757
Storno valore di carico delle partecipazioni	(51.000)	-
Avviamento	31.469	(1.851)
Differenza di consolidamento	(2.798.447)	-
Altre Scritture di consolidamento	(5.299.322)	(2.638.025)
Totale scritture di consolidamento	(8.117.300)	(2.639.876)
Beni in leasing - IAS 17	-	-
Totale rettifiche di pre-consolidamento	<u>-</u>	-
Patrimonio sociale e risultato netto consolidati	31.099.984	-11.868.633
di cui		
Patrimonio Netto e Risultato di pertinenza di terzi	(3.967.908)	(1.292.632)

Patrimonio sociale e risultato netto di pertinenza del Gruppo	35.067.891	(10.576.001)

VARIAZIONI DELLA RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI

Di seguito la tabella con le variazioni della riserva per operazioni di copertura:

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	158.787
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	100.962
Decremento per variazione di fair value	(67.414)
Valore di fine esercizio	192.335

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	752.052
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	229.681
Utilizzo nell'esercizio	100.497
Totale variazioni	129.184
Valore di fine esercizio	881.236

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci	695.745	6.707	702.452	-	702.452
Debiti verso banche	44.773.656	3.997.564	48.771.220	19.229.555	29.541.665
Debiti verso altri finanziatori	761.315	-246.656	514.659	514.659	-
Debiti verso fornitori	7.756.744	4.564.735	12.321.479	12.321.479	-
Debiti verso imprese collegate	9000	-136	8.864	8.864	-
Debiti tributari	10.979.808	12.607.622	23.587.430	23.587.430	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.559.542	39.404	1.598.946	1.598.946	-
Altri debiti	1.539.594	392.883	1.932.477	1.923.870	8.607

Totale debiti	68.075.404	21.362.123	89.437.527	59.184.803	30.252.724
Totale debiti	00.075.404	21.502.125	05.457.527	33.104.003	30.232.724

SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Nella tabella che segue viene fornita la ripartizione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	UE	EXTRA UE	Totale
Debiti verso soci	702.452	-	-	702.452
Debiti verso banche	48.771.220	-	-	48.771.220
Debiti verso altri finanziatori	514.659	-	-	514.659
Debiti verso fornitori	10.801.561	1.500.150	19.768	12.321.479
Debiti verso imprese collegate	8.864	-	-	8.864
Debiti tributari	23.587.430	-	-	23.587.430
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.598.946	-	-	1.598.946
Altri debiti	1.932.477	-	-	1.932.477
Totale debiti	87.917.609	1.500.150	19.768	89.437.527

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

Si attesta che non esistono debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DA SOCI DELLA SOCIETÀ

La società ha ricevuto un finanziamento dai soci terzi per un importo pari ad euro 680.000.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	105.712	(46.277)	59.435
Risconti passivi	1.512.132	6.283.229	7.795.361
Totale ratei e risconti passivi	1.617.844	6.236.951	7.854.795

Si evidenzia come nell'ambio degli importi dei risconti la voce più rilevante si riferisce ai risconti passivi pubblicità per l'importo di euro 7.588.573

Nota integrativa, conto economico consolidato

Il conto economico consolidato evidenzia il risultato economico del periodo intermedio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria. L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria. In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Media	27.952.548
Retail (B2C)	13.155.320
B2B	23.714.222
Altri ricavi	174.698
Totale valore della produzione	64.996.788

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

La suddivisione per area geografica delle vendite non risulta rilevante e pertanto se ne omette il dettaglio.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale

parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

RIPARTIZIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI DEBITI

Nella tabella che segue viene indicato quanto iscritto a conto economico per l'esercizio corrente.

	Interessi e altri oneri finanziari
Verso banche	609.873
Altri	104.897
Totale	714.770

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Nel corso dell'esercizio intermedio non sono state effettuate svalutazioni di partecipazioni.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte del periodo intermedio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Sono state stanziate in bilancio imposte correnti per complessivi euro 1.666.041 così composte:

- 1. euro 1.394.653 per imposta Ires del periodo intermedio
- 2. euro 271.388 per imposte Irap del periodo intermedio

Oltre ai suddetti importi relativi alle imposte correnti sono stati registrati ulteriori 2.007.442 relativi alle sanzioni per imposte dirette derivanti dall'accordo di adesione sottoscritto con l'Agenzia delle Entrate il 28 agosto 2023 ed avente ad oggetto la definizione in via stragiudiziale di contestazioni formulate per i periodi di imposta dal 2017 al 2020.

Non si sono verificate variazioni temporanee che abbiano determinato la necessità di iscrivere imposte differite e anticipate.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	11
Impiegati	323
Operai	30
Totale Dipendenti	364

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci	
Compensi	92.500	18.750	

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.500
Altri servizi di verifica svolti	2.000

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Nel seguente prospetto è indicato il numero delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
AZIONI	3.511.702	674.450	-	-	3.511.702	674.450
Totale	3.511.702	674.450	-	-	3.511.702	674.450

TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

DETTAGLI SUGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Nel seguente elenco si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile:

Per Portobello SpA

- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di locazione del negozio sito in Via dei castani a Roma, a favore della S.A.M.A.V. s.r.l. per un importo di euro 72.000 e scadenza 31/03/2025.
- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di locazione del negozio sito in Viale Libia a Roma, a favore di Romoli Venturi Ennio, Romoli Venturi Sonia e Romoli Venturi Andrea, per un importo di euro 60.000 e scadenza 30/06/2020, rinnovabile fino al 30/06/2025.
- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di locazione del negozio sito in Via Tuscolana a Roma, a favore di Colasanti Serenella per un importo di euro 18.000 e scadenza 31/07/2020, rinnovabile fino al 31/07/2031.
- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di locazione del negozio sito in Via Tuscolana a Roma, a favore di Colasanti Marco per un importo di euro 36.000 e scadenza 31/07/2020, rinnovabile fino al 31/07/2031
- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di locazione dell'immobile sito in Piazzale della Stazione a Santa Palomba Pomezia, a favore di Angelini Immobiliare S.p.A. per un importo di euro 53.000 e scadenza 31/07/2021, rinnovabile di anno in anno a meno che non sia stata disdettata da parte della banca o del locatore.
- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di locazione del negozio sito in Corso Genova a Milano, a favore di Gecfin s.r.l. per un importo di euro 146.250 e scadenza 31/07/2026.
- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di locazione del negozio sito in Corso Buenos Aires a Milano, a favore di Estate s.r.l. per un importo di euro 400.000 e scadenza 31/08/2021, rinnovabile fino al 31/08/2032.
- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di locazione del negozio sito in Viale dei Colli Portuensi a Roma, a favore di Marrucco Cristiana per un importo di euro 27.000 e scadenza 31/12/2023, rinnovata di anno in anno fino al 30/12/2025, salvo revoca da parte della Banca e della parte locatrice.
- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di locazione del negozio sito in Corso Genova a Milano, a favore di Gecfin s.r.l. per un importo di euro 146.250 e scadenza 31/07/2026.
- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di locazione del negozio sito in Via Speronari 8, angolo Via Torino a Milano, a favore di Via Speronari 8 S.r.I per un importo di euro 800.000,00 a

- scadenza 30/06/2022, rinnovabile fino al 30/06/2033.
- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di locazione del negozio sito in Via delle Baleari n.n. 302-304-306-308-310-312-314- 316-318, ad angolo con Via della Gondole n.n. 20-22-24, a Roma, in località Ostia Lido, a favore di L'Attico s.r.l per un importo di euro 27.000,00 a scadenza 31/12/2022, rinnovata tacitamente di anno in anno fino al 31/12/2033, salvo revoca da parte della Banca e della parte locatrice.

Per la controllata PB Retail S.r.l.

- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di affitto ramo d'azienda del negozio sito presso il Centro Commerciale Grotte Center in Via Farfisa snc/Via Campo dell'Aviazione n.17 a Camerano, a favore della Olinda Centers S.r.l per un importo di euro 62.302,30 e scadenza 19/09/2022, rinnovabile tacitamente di anno in anno salvo revoca da parte della banca.
- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di affitto ramo d'azienda del negozio sito presso Centro Commerciale Roma Est in Via Collatina km 12.800 a Roma, a favore di Gemma S.r.l, per un importo di euro 203.333,33 e scadenza 31/12/2028. Fidejussione prestata a garanzia della puntuale e corretta esecuzione delle obbligazioni nascenti verso il Consorzio degli Operatori del Centro Commerciale Roma Est, come previsto da contratto di affitto ramo d'azienda con la ditta Gemma S.r.l. del negozio sito presso Centro Commerciale Roma Est in Via Collatina km 12.800 a Roma, per un importo di euro 22.875,00 e scadenza 31/12/2028.
- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di affitto ramo d'azienda del negozio sito presso il Centro Commerciale Porte di Torino in Corso Romanina n. 460 a Torino, a favore di Granato S.p.a per un importo di euro 90.000,00 e scadenza 21/09/2028.
- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di affitto ramo d'azienda del negozio sito presso il Centro Commerciale Porte di Catania in Via Gelso Bianco in Catania, a favore della Granato S.p.A. per un importo di euro 72.500,00 e scadenza 09/09/2028.
- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di affitto di ramo d'azienda del negozio presso il Centro Commerciale Fano Center sito in Via Einaudi n. 30 a Fano, a favore della Ceetrus Italy S.p.a, per un importo di euro 85.000,00 e scadenza 31/10/2028.
- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di affitto ramo d'azienda del negozio sito presso il Centro Commerciale Punta di Ferro in Piazzale della Cooperazione n. 2 e 3 a Forlì, a favore di IGD SIIQ S.p.A. per un importo di euro 75.000,00 e scadenza 01/06/2032.
- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di affitto ramo d'azienda del negozio sito presso il centro Commerciale La Romanina in Via Enrico Ferri n. 8 a Roma, a favore di Klecar Italia S.p.a per un importo di euro 81.670,00 e scadenza 15/09/2028.
- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di affitto ramo d'azienda del negozio sito presso Centro Commerciale Centro Borgo in Via Marco Emilio Lepido n. 186 a Bologna, a favore di IGD SIIQ S.p.a, per un importo di euro 90.000,00 e scadenza 30/06/2032. Fidejussione prestata a garanzia degli obblighi assunti con l'adesione al Consorzio CentroBorgo come previsto da contratto di affitto ramo d'azienda con la ditta IGD SIIQ S.p.a del negozio sito Centro Commerciale Centro Borgo in Via Marco Emilio Lepido n. 186 a Bologna, per un importo di euro 90.000 e scadenza 30/06/2032.
- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di affitto ramo d'azienda del negozio sito presso il Centro Commerciale Adriatico 2, a favore di L.S.G.I ITALIA 6 SPA per un importo di euro 65.000,00 e scadenza 17/04/2032.
- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di affitto ramo d'azienda del negozio sito presso Centro Commerciale I Malatesta in via Emilia n. 150 a Rimini, a favore di COOP ALLEANZA 3.0 SOCIETA COOPERATIVA, per un importo di euro 50.000,00 e valida fino al 31/10/2023, rinnovata tacitamente di anno in anno fino al 31/10/2025. Fidejussione prestata a garanzia degli obblighi assunti con l'adesione al Consorzio I Malatesta come previsto da contratto di affitto ramo d'azienda con la ditta COOP ALLEANZA 3.0 SOCIETA COOPERATIVA del negozio sito Centro Commerciale I Malatesta in via Emilia n. 150 a Rimini, per un importo di euro 52.338,00 e scadenza 31/12/2029, decorsi 6 mesi dalla data di scadenza, e quindi al 30/06/2030 senza che ne sia stata richiesta l'operatività, la stessa diverrà nulla e priva di ogni efficacia indipendentemente dalla sua restituzione.
- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di affitto ramo d'azienda del negozio sito presso Centro Commerciale Porto Grande in via Pasubio 144 a San Benedetto del Tronto, a favore di IGD

SIIQ S.P.A, per un importo di euro 80.000,00 e valida fino al 31/07/2023, rinnovata tacitamente di anno in anno fino al 30/11/2031. Fidejussione prestata a garanzia degli obblighi assunti con l'adesione al Consorzio del Centro PORTOGRANDE come previsto da contratto di affitto ramo d'azienda con la ditta IGD SIIQ S.P.A del negozio sito Centro Commerciale Porto Grande in via Pasubio, 144, San Benedetto Del Tronto, per un importo di euro 29.892,00 e scadenza 31/07/2023, dopo tale data si intenderà tacitamente rinnovata di anno in anno fino al 30/11/2031.

- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di affitto ramo d'azienda del negozio sito presso Centro Commerciale II Borgogioioso in via dell'Industria a Carpi, a favore di COOP ALLEANZA 3.0 SOCIETA COOPERATIVA, per un importo di euro 87.500,00 e valida fino al 26/12/2023, rinnovata tacitamente di anno in anno fino al 26/03/2029. Fidejussione prestata a garanzia della corresponsione del contributo forfettario agli oneri comuni come previsto da contratto di affitto di azienda del negozio sito presso Centro Commerciale II Borgogioioso in via dell'Industria a Carpi, a favore di COOP ALLEANZA 3.0 SOCIETA COOPERATIVA, per un importo di euro 27.930,00 e valida fino al 26/12/2022, dopo tale data si intenderà tacitamente rinnovata di anno in anno fino al 26/03/2029.
- Fidejussione prestata a garanzia degli obblighi del contratto di affitto ramo d'azienda del negozio sito presso il Centro Commerciale Etnapolis, in c.da Valcorrente a Belpasso a favore di MONTENISIA SRL per un importo di euro 67.500,00 e scadenza 30/09/2023, rinnovata di anno per tutta la durata del contratto di affitto di ramo d'azienda.
- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di affitto ramo d'azienda del negozio sito presso Centro Commerciale ESP in Via Marco Bussato 46 a Ravenna, a favore di IGD SIIQ S.P.A., per un importo di euro 80.000,00 e scadenza 18/10/2023, dopo tale data si intenderà tacitamente rinnovata fino al 31/01/2032. Fidejussione prestata a garanzia degli obblighi assunti con l'adesione al Consorzio Centro Commerciale Esp, come previsto da contratto di affitto ramo d'azienda con la ditta IGD SIIQ S.P.A. del negozio sito presso Centro Commerciale ESP in Via Marco Bussato 46 a Ravenna, a favore di IGD SIIQ S.P.A., per un importo di euro 55.552,00 e scadenza 18/10/2023, dopo tale data si intenderà tacitamente rinnovata fino al 31/01/2032.
- Fidejussione prestata a garanzia della puntuale e corretta esecuzione delle obbligazioni del contratto di affitto ramo d'azienda del negozio sito presso il Centro Commerciale Curno, in Via Enrico Fermi, 1, Curno, a favore di ECP CURNO 2022 S.r.l. per un importo di euro 135.000,00 e scadenza annuale e si intenderà tacitamente rinnovata di anno in anno per l'intera durata del contratto di affitto di ramo d'azienda e sarà valida ed efficace fino al termine di 6 (sei) mesi successivi alla scadenza del contratto di affitto di ramo d'azienda e quindi fino al 16 ottobre 2031.
- Fidejussione prestata a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali di affitto ramo d'azienda del negozio sito presso il Centro Commerciale Centro Luna, in Via Variante Cisa n. 40, Sarzana, a favore di IGD SIIQ S.P.A. per un importo di euro 109.500,00 e avrà validità di un anno a partire 24/01/2023 e sarà tacitamente rinnovabile di anno in anno fino e non oltre la data di scadenza finale del 30 aprile 2033.
- Fidejussione prestata a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali del contratto affitto ramo d'azienda del negozio sito presso il Centro Commerciale Città Fiera-Dec, in Antonio Bardelli 4, a Martignacco, frazione Torreano, a favore di DEC S.P.A. per un importo di euro 97.600,00 e avrà validità fino al 30/11/2023 e sarà tacitamente rinnovabile di anno in anno fino a 6(sei) mesi dopo la scadenza del contratto e cioè fino al 30/11/2029.

INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio intermedio consolidato non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio intermedio consolidato non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate in relazione alle quali, sebbene si tratti di operazioni concluse a condizioni di mercato, vengono fornite le informazioni di cui alle tabelle che seguono:

Ragione Sociale	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	Acquisti	Vendite
Expandi Srl	6.368	4.300	120.000	10.000
Hi Capital Advisors Ltd	-	7.000	-	-
Nova Spa	1.355	65.218	-	-
Portobello Consulting Srl	-	171.562	-	-
RS Production Srl	1.612.465	-	-	1.751.500
Wolt Spa	-	477	42.728	-
Web Magazine Maker Srl	512.029	9.000	513.400	43.000

Ragione Sociale	Ricavi al 30/06/2023	% Ricavi alla data del 30/06/2023	
RS Production Srl	1.751.500	2,69%	
Web Magazine Maker Srl	819.092	0,07%	
Expandi Srl	10.000	0,02%	

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale consolidato.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico si rimanda alla specifica sezione contenuta nella Relazione sulla gestione.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Alla data del 30/06/2023 sono attivi cinque diversi contratti derivati:

Contratto attivato nell'anno 2020 con Deutsche Bank (IRS).

Contratto attivato nell'anno 2021 con Monte dei Paschi di Siena (IRS).

Contratto attivato nell'anno 2022 con Monte dei Paschi di Siena (CAP).

Contratto attivato nell'anno 2022 con Deutsche Bank (IRS).

Contratto attivato nell'anno 2022 con Unicredit Banca (IRS)

Sono tutti contratti di copertura dal rischio di tasso che consentono trasformare i pagamenti in linea interessi dei finanziamenti a tasso variabile cui sono collegati, in flussi finanziari a tasso fisso.

Istituto di riferimento	Strumento di copertura	Codice Strutturato	FV 30.06.2023
Deutsche Bank	IRS	L027542ML	(86.569)
Deutsche Bank	k IRS P730		(236.847)
MPS	IRS	231315	303.338
MPS	CAP	241306	285.790
UNICREDIT	IRS	MMX31306532	(73.376,38)

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio intermedio consolidato, composto da stato patrimoniale consolidato, conto economico consolidato e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio intermedio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio consolidato al 30/06/2023, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Consiglio di Amministrazione

Pietro Peligra, Presidente

Simone Prete, Vicepresidente e Amministratore Delegato

Mirco Di Giuseppe, Consigliere

Roberto Bacchi, Consigliere

Ciro Esposito, Consigliere



PORTOBELLO S.p.A.

Relazione di revisione contabile limitata sulla relazione finanziaria semestrale consolidata abbreviata al 30 giugno 2023



Relazione di revisione contabile limitata sulla relazione finanziaria semestrale consolidata abbreviata al 30 giugno 2023

Al Consiglio di Amministrazione della Portobello S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegata relazione finanziaria semestrale consolidata abbreviata costituita dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalla relativa nota integrativa della Portobello S.p.A. e controllate ("Gruppo Portobello") al 30 giugno 2023.

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della relazione finanziaria semestrale consolidata abbreviata che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30.

È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sulla relazione finanziaria semestrale consolidata abbreviata sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata della relazione finanziaria semestrale consolidata abbreviata consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sulla relazione finanziaria semestrale consolidata abbreviata al 30 giugno 2023.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto riportato dagli Amministratori nella nota integrativa al paragrafo "Continuità aziendale":

La capogruppo nel corso del semestre ha consuntivato perdite per Euro 10.576.001 rilevando un indebitamento pari ad Euro 49.285.879. Tale circostanza è scaturita prevalentemente dall'accordo che la stessa ha sottoscritto in adesione con l'Agenzia delle Entrate volto a definire in via stragiudiziale le contestazioni formulate in materia di IVA ed imposte dirette in relazione ai periodi di imposta dal 2017 al 2020, come evidenziato dagli Amministratori nel paragrafo "fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio". L'accordo ha previsto la corresponsione di euro 6,8 milioni a titolo di IVA oltre ad un ulteriore importo pari ad euro 3,6 milioni per residue imposte, sanzioni e interessi. In data 31 agosto 2023 la Società ha già versato un importo pari a euro 5,5 milioni e la restante parte, pari ad euro 4,9 milioni, dovrà essere versato in due rate di pari importo al 31 dicembre 2023 e al 31 marzo 2024.

Tenuto conto delle rilevanti perdite di periodo l'organo amministrativo della Società ha comunque ritenuto di redigere il bilancio intermedio alla data del 30 giugno 2023 sulla base del presupposto



della continuità aziendale, in virtù di un Cash Plan a 24 mesi che prevede una serie di azioni atte a superare la temporanea situazione di tensione finanziaria, attraverso l'ottenimento di nuova finanza. Inoltre, qualora necessario, il Socio Expandi Srl ha manifestato disponibilità a supportare, nei limiti della quota posseduta, la Società al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario.

Gli stessi amministratori, a tutela della tenuta del piano di cassa, hanno altresì individuato alcuni assets, che nel caso in cui il citato piano dovesse realizzarsi solo parzialmente, potrebbero essere liquidati, consentendo pertanto alla società di poter continuare ad adempiere alle esigenze di cassa di breve periodo.

Le nostre conclusioni non sono espresse con rilievi in relazione a tali aspetti.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la relazione finanziaria semestrale consolidata abbreviata del Gruppo Portobello al 30 giugno 2023, non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa del Gruppo Portobello, in conformità al principio contabile OIC 30.

Roma, 25 settembre 2023

(Socio)